



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



2024/2025

IC VILLA VERROCCHIO

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IC VILLA VERROCCHIO

2024/2025

PREMESSA

L'educazione civica riveste un ruolo fondamentale nella formazione delle nuove generazioni, contribuendo allo sviluppo di una coscienza civica responsabile e consapevole. In coerenza con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, l'Istituto Comprensivo si impegna a promuovere un curriculum verticale che consenta agli studenti di acquisire progressivamente competenze trasversali legate ai diritti e ai doveri del cittadino, alla conoscenza e al rispetto delle istituzioni, all'educazione alla legalità e alla sostenibilità, alla promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il curriculum verticale di educazione civica si propone di sviluppare nei bambini e nei ragazzi le competenze necessarie per comprendere il contesto socio-culturale e partecipare attivamente alla vita democratica, attraverso un percorso che, partendo dalla scuola dell'infanzia, accompagni gli studenti fino alla scuola secondaria di primo grado. In ogni fase del percorso formativo, l'educazione civica si declina in modo integrato, in collaborazione con tutte le discipline, promuovendo un apprendimento significativo che sia attento alla diversità e alle specifiche esigenze di ogni fascia di età.

L'approccio adottato è di tipo multidisciplinare, favorendo la collaborazione tra insegnanti e il coinvolgimento di tutte le aree del sapere. Particolare attenzione viene posta sull'educazione alla Costituzione, ai principi democratici, alla cittadinanza digitale, e alla sostenibilità ambientale, così come indicato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In sintesi, il curriculum verticale di educazione civica intende essere un percorso strutturato, continuo e coerente, in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il loro cammino scolastico, stimolando il loro senso critico, la capacità di dialogo e di cooperazione, e promuovendo una cultura della responsabilità civile e sociale.

Questo percorso mira a formare cittadini consapevoli, in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con senso di responsabilità, rispetto per gli altri e attenzione per il bene comune.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento dell'educazione civica richiede un approccio metodologico interattivo, partecipativo e interdisciplinare, capace di coinvolgere gli studenti attivamente nel processo di apprendimento e di sviluppare competenze che siano trasferibili nella loro vita quotidiana. Le indicazioni metodologiche devono garantire un percorso formativo continuo e integrato, che rispetti le specificità di ogni ordine di scuola e favorisca la progressione delle competenze in modo graduale e armonico.

1. Apprendimento Attivo e Partecipativo

Il ruolo dello studente è centrale nel processo di apprendimento. L'educazione civica deve essere vissuta come esperienza concreta e coinvolgente, dove i ragazzi si confrontano con situazioni reali, attraverso:

- Lavori di gruppo per promuovere la collaborazione e lo sviluppo di competenze sociali.
- Discussioni guidate e dibattiti, che incoraggiano il pensiero critico e la capacità di argomentazione.
- Progetti di cittadinanza attiva, in cui gli studenti partecipano a iniziative sociali o ambientali nel contesto locale, per collegare la teoria alla pratica.
- Simulazioni e role-playing, per consentire agli alunni di vivere situazioni istituzionali, giuridiche o democratiche in un contesto protetto.

2. Approccio Interdisciplinare

L'educazione civica non è una disciplina a sé stante, ma si sviluppa in stretta connessione con tutte le altre materie del curriculum. Ogni disciplina può fornire contributi specifici e favorire la comprensione di tematiche complesse. Gli insegnanti sono incoraggiati a:

- Integrare i temi di educazione civica (sostenibilità, legalità, cittadinanza digitale, diritti umani) nelle loro lezioni regolari.
- Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari, che coinvolgano più aree del sapere, per promuovere una visione olistica e articolata delle problematiche.
- Promuovere attività di progettazione condivisa tra docenti di diverse discipline, per sviluppare percorsi tematici comuni.

Le metodologie proposte per l'insegnamento dell'educazione civica mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipativo e stimolante, in cui ogni studente possa sviluppare competenze trasversali essenziali per diventare un cittadino consapevole e responsabile. Il coinvolgimento attivo degli studenti, l'integrazione dei saperi e la collaborazione con la comunità sono gli elementi chiave per un curriculum che sappia rispondere alle sfide educative contemporanee.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	CONTENUTI 3 ANNI	CONTENUTI 4 ANNI	CONTENUTI 5 ANNI
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Educazione alimentare: consumo di frutta e verdura di stagione. • Igiene delle mani e della persona. • Schemi motori di base.	• Educazione alimentare: consumo di alimenti diversificati per una dieta sana. • Igiene delle mani e della persona. • Schemi motori di base e complessi e coordinazione oculo-manuale.	• Educazione alimentare: significato e importanza di una alimentazione varia ed equilibrata • Igiene delle mani e della persona. • Schemi motori di base e complessi, coordinazione oculo-manuale e motricità fine.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Le regole dei giochi e rispetto dell'ambiente scolastico. • Norme di convivenza civile.	• La sicurezza a scuola. • Norme di comportamento sociale.	• La sicurezza a scuola e in strada. • Norme di comportamento sociale.
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Emozioni.	Emozioni e relazioni con i pari.	Emozioni e relazione con i pari e con gli adulti.
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Relazione amicali.	Relazioni amicali e rispetto delle diversità.	Relazioni amicali, rispetto del vissuto e dell'identità di ciascuno
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Norme di comportamento sociale.	Norme di comportamento sociale.	Norme di comportamento sociale, civico e rispetto della natura.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Routine incarichi.	Diritti e doveri.	Diritti e doveri.
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Tradizioni del proprio territorio.	Usi e costumi del proprio territorio.	Usi e costumi del proprio territorio e norme sociali.
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Rispetto della natura.	Pratiche di riciclo.	Raccolta differenziata.
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Classificazioni.	Classificazioni e seriazioni.	Classificazioni, seriazioni e quantificazione.
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità,	Percorsi sulla base di indicazioni verbali.	Percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.	Semplici simboli digitali per creare storie e percorsi.

deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.			
--	--	--	--

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA

NULCEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE					
DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO-STORIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA-LINGUE-RELIGIONE					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	CLASSI PRIME Nella classe prima, gli studenti vengono introdotti ai concetti di regole e rispetto reciproco, come basi per una buona convivenza. L'obiettivo è di far comprendere ai bambini che la convivenza civile si fonda sul rispetto delle regole, così	CLASSI SECONDE Nella classe seconda, il focus si sposta sul concetto di diritti e doveri. I bambini apprendono che, così come nella loro vita scolastica e familiare hanno diritti (come il diritto di essere ascoltati) e doveri (come aiutare in	CLASSI TERZE Nella classe terza si introduce uno dei principi fondamentali della Costituzione: l'uguaglianza. I bambini scoprono che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali. Si	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondisce il concetto di libertà e democrazia. I bambini imparano che la Costituzione garantisce la libertà di esprimere le proprie opinioni e che viviamo in una democrazia, dove tutti hanno il diritto di	CLASSI QUINTE In quinta, si affrontano i principi di solidarietà, giustizia e legalità. Gli studenti apprendono che la Costituzione promuove la giustizia sociale e la solidarietà tra i cittadini. Si discute l'importanza di rispettare la legge

	come indicato nei principi della Costituzione. Attività : Creare insieme un piccolo "regolamento di classe" che riflette l'importanza di rispettare gli altri e gli spazi comuni, per far capire che anche nella società esistono regole comuni che tutti devono seguire.	casa o rispettare gli orari), anche i cittadini di un paese hanno diritti e doveri secondo la Costituzione. Attività : Raccontare storie che mostrino l'importanza di rispettare i diritti degli altri (come il diritto alla parola o al gioco) e riflettere su piccoli doveri, come rispettare l'ambiente scolastico e i compagni.	affronta il tema della diversità, spiegando che la Costituzione garantisce pari diritti a tutti, senza discriminazioni. Attività : Utilizzare giochi di ruolo o situazioni quotidiane per far riflettere i bambini sull'importanza di trattare tutti allo stesso modo, come a scuola o nel parco, a prescindere dalle differenze fisiche o culturali.	partecipare alle decisioni attraverso il voto. Attività : Simulare una votazione in classe su un tema di interesse comune (es. scegliere un'attività da fare insieme) per far capire come funziona la democrazia e il valore della partecipazione. Parlare di esempi concreti di libertà, come la libertà di espressione e di religione.	per garantire una convivenza civile, e come i cittadini debbano aiutarsi reciprocamente per il bene comune. Attività : Analizzare casi concreti (es. rispetto dell'ambiente o l'importanza della giustizia nei rapporti tra pari) e discutere di cosa significa vivere secondo il principio di legalità e solidarietà. Gli studenti possono anche fare piccoli progetti di gruppo su temi come l'aiuto reciproco o la raccolta differenziata.
--	--	--	--	---	--

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	CLASSI PRIME Nella classe prima, i bambini iniziano a familiarizzare con il concetto di diritti e doveri attraverso esempi concreti nella loro vita quotidiana, come a casa e a scuola. Si punta a far comprendere che ognuno ha il diritto di essere ascoltato, di giocare e di imparare, ma ha anche il dovere di rispettare gli altri, condividere e aiutare. Attività : Gli studenti possono partecipare a giochi di gruppo in cui devono rispettare semplici regole per	CLASSI SECONDE In seconda, si approfondisce la conoscenza delle regole condivise nella comunità scolastica e il loro significato. Si riflette su come le regole aiutano a vivere meglio insieme e proteggono i diritti di ciascuno. Gli studenti imparano che, così come esistono regole a scuola, anche nella società ci sono regole che tutti devono rispettare per garantire il bene comune. Attività : Creare un "contratto di classe" con regole	CLASSI TERZE In terza, gli alunni imparano a distinguere i diritti dai doveri e iniziano a riconoscerli anche nel contesto della comunità più ampia. Viene introdotto il concetto di cittadino e il ruolo che ciascuno, anche i più piccoli, ha nella società. Si discute come il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri sia fondamentale per la convivenza civile. Attività : Attraverso la lettura di brevi storie, i bambini identificano diritti (es. il diritto alla salute o	CLASSI QUARTE In quarta, gli alunni riflettono sul concetto di appartenenza alla comunità locale e nazionale. Si discute dell'importanza delle regole non solo a scuola o in famiglia, ma anche nelle città e nel paese. Gli studenti iniziano a comprendere come le loro azioni quotidiane possano influenzare il benessere della comunità locale e nazionale, e perché sia importante rispettare le leggi e collaborare con gli altri.	CLASSI QUINTE In quinta, il concetto di cittadinanza si amplia ulteriormente, includendo l'appartenenza all'Unione Europea. Gli studenti imparano che, oltre a essere cittadini italiani, fanno parte di una comunità europea più grande, con diritti e doveri comuni tra i vari paesi. Si introduce il concetto di cittadinanza attiva, spiegando come ognuno, con le proprie azioni, può contribuire al miglioramento della società, a livello locale,

	garantire il divertimento di tutti. Si discutono esempi di doveri come mettere a posto i giochi o aspettare il proprio turno.	condivise che tutti si impegnano a seguire, come il rispetto reciproco, l'ordine e l'aiuto verso i compagni. I bambini possono fare esempi di regole che osservano a casa o al parco.	all'istruzione) e doveri (es. il dovere di rispettare gli altri, di prendersi cura degli spazi comuni). Possono creare un poster sui propri diritti e doveri come studenti e piccoli cittadini.	Attività : Gli studenti possono partecipare a un progetto scolastico che li coinvolge nella comunità, come la cura di uno spazio pubblico (es. pulire il giardino della scuola o aiutare a riciclare). Si riflette sul concetto di collaborazione e appartenenza.	nazionale ed europeo. Attività : Gli alunni possono partecipare a una simulazione di una "assemblea europea" in classe, dove discutono temi legati alla cittadinanza attiva, come il rispetto dell'ambiente o i diritti umani. Si potrebbe introdurre una semplice ricerca sui paesi dell'UE e le regole condivise che promuovono la pace e la collaborazione.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo	CLASSI PRIME In prima classe, si inizia a parlare di rispetto*verso tutti, introducendo il concetto che ogni persona è diversa e che queste differenze vanno	CLASSI SECONDE In seconda, si rafforza l'idea che ogni persona merita rispetto e che esistono regole per vivere bene insieme. Gli	CLASSI TERZE In terza, si introduce più concretamente l'articolo 3 della Costituzione, spiegando che tutti devono essere trattati allo stesso modo, senza	CLASSI QUARTE In quarta, si introduce il concetto di bullismo: gli alunni imparano a riconoscere comportamenti prepotenti o	CLASSI QUINTE In quinta, si approfondisce il ruolo degli alunni come cittadini attivi nel contrastare forme di violenza e bullismo. Gli

presenti nella comunità scolastica.	accettate. L'obiettivo è far capire ai bambini che non importa se qualcuno è diverso da loro: tutti meritano di essere trattati con gentilezza e rispetto. Attività: Attraverso giochi e racconti, si presentano situazioni quotidiane in cui i bambini imparano a trattare tutti con rispetto, senza escludere nessuno. Si lavora sulla cooperazione e sul gioco inclusivo.	studenti iniziano a riflettere sul concetto di uguaglianza: a scuola tutti hanno lo stesso valore, indipendentemente dalle differenze. Si parla di come le parole o i gesti scortesi possano ferire gli altri. Attività: Utilizzare racconti o piccole rappresentazioni teatrali per illustrare il concetto di rispetto reciproco. Discutere casi in cui qualcuno è stato escluso e come questo possa far sentire una persona. Si può creare un "albero del rispetto", dove ogni foglia rappresenta	discriminazioni. Gli alunni imparano che la diversità (di aspetto fisico, provenienza o abilità) è un valore e che nessuno deve essere escluso o maltrattato a causa delle sue differenze. Attività: Creare una discussione in classe su cosa significa essere "uguali" e "diversi", usando immagini o situazioni di vita reale. I bambini possono fare un "patto di non discriminazione", impegnandosi a rispettare ogni compagno senza fare differenze.	violenti verso gli altri e a distinguere tra scherzo e offesa. Si lavora per sviluppare l'empatia, facendo capire che ogni azione o parola può avere conseguenze sugli altri. Attività: Gli studenti possono partecipare a una simulazione in cui si esplorano situazioni di bullismo e discussioni su come agire in modo corretto per fermarlo. Viene incoraggiato il dialogo aperto e il sostegno reciproco. Si lavora anche sulla responsabilità individuale: cosa	studenti discutono strategie per riconoscere e fermare atti di bullismo, sia in presenza che online. Si parla dell'importanza di segnalare episodi di violenza e di sostenere i compagni che potrebbero essere vittime di bullismo. Attività: Progetti di gruppo in cui gli alunni creano una campagna di sensibilizzazione contro il bullismo, con cartelloni o presentazioni, da condividere con le altre classi. Si introducono anche i concetti di cyberbullismo e come comportarsi
--	---	--	--	--	--

		un'azione gentile o rispettosa.		posso fare io per aiutare?	in situazioni di disagio online.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	CLASSI PRIME In prima classe, gli studenti imparano l'importanza di prendersi cura degli oggetti e degli spazi che usano ogni giorno, come il banco, i materiali scolastici e la classe. Il concetto di responsabilità viene introdotto in modo semplice: ogni bambino è responsabile di mantenere in ordine e pulito il proprio spazio e di trattare con cura i beni comuni. Attività: Ogni giorno, gli studenti si occupano di	CLASSI SECONDE In seconda, gli alunni imparano il concetto di bene comune e come rispettare gli spazi e gli oggetti condivisi con gli altri, come il cortile, il parco giochi o i materiali scolastici. Si lavora sul rispetto delle piante e degli animali che possono incontrare a scuola o nei dintorni, spiegando che anche loro hanno bisogno di cure e attenzioni. Attività: Creare una piccola "squadra di custodi" della	CLASSI TERZE In terza, si approfondisce il concetto di ambiente naturale e spazi pubblici, sottolineando che i luoghi che appartengono a tutti, come parchi, strade o piazze, devono essere rispettati e curati da ogni cittadino. Gli alunni imparano che i piccoli gesti quotidiani, come non gettare rifiuti o rispettare le piante e gli animali, contribuiscono a mantenere puliti e vivibili gli spazi comuni.	CLASSI QUARTE In quarta classe, si discute l'importanza di proteggere e tutelare gli animali e le piante, sia in ambito scolastico che in quello domestico e pubblico. Gli studenti riflettono sul fatto che anche gli esseri viventi, come gli animali da compagnia o le piante del giardino, dipendono dalle nostre attenzioni e cure. Si introduce il concetto di responsabilità ambientale.	CLASSI QUINTE In quinta, il concetto di sostenibilità viene approfondito. Gli alunni comprendono che rispettare l'ambiente e i beni pubblici non è solo una questione individuale, ma una responsabilità collettiva. Si riflette su come le nostre azioni quotidiane possono influenzare il futuro dell'ambiente, degli spazi condivisi e delle forme di vita che ci circondano. Si introduce l'idea che prendersi cura

	sistemare la propria area di lavoro e di tenere in ordine la classe. Possono partecipare a un gioco simbolico in cui “adottano” una pianta della classe, aiutandosi a prendersene cura con semplici gesti (es. annaffiarla).	classe o del giardino scolastico, dove gli alunni si alternano nel prendersi cura di piante o aree specifiche, con compiti come innaffiare le piante o raccogliere i rifiuti. Si riflette su cosa significa rispettare ciò che è condiviso da tutti.	Attività: Organizzare una passeggiata nel parco vicino alla scuola, durante la quale i bambini osservano le piante e gli animali locali, imparando a rispettare e proteggere la natura. Possono partecipare a una “giornata della pulizia” dove aiutano a mantenere pulito il parco o il cortile scolastico.	Attività: Gli alunni possono fare un progetto di ricerca su una pianta o un animale che vedono nella loro zona o che curano a scuola, esplorando cosa hanno bisogno per vivere e come possiamo proteggerli. Possono anche realizzare un “diario della natura” in cui annotano le osservazioni fatte su piante o animali vicini alla scuola.	dell'ambiente è un atto di cittadinanza attiva. Attività: Gli alunni possono partecipare a un progetto di sensibilizzazione ambientale, come la creazione di manifesti o una campagna scolastica che promuova il rispetto per l'ambiente, la raccolta differenziata o il risparmio energetico. Si può discutere di iniziative concrete che possono adottare a scuola o a casa per proteggere l'ambiente.
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro	CLASSI PRIME In prima classe, i bambini imparano	CLASSI SECONDE In seconda classe, il concetto di	CLASSI TERZE In terza classe, si introduce l'idea di	CLASSI QUARTE In quarta, si approfondisce il	CLASSI QUINTE In quinta, si pone l'accento sul ruolo

che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	che aiutare i compagni è un gesto di gentilezza e che ognuno può fare qualcosa per rendere la vita in classe più serena per tutti. Si lavora sulla consapevolezza che alcuni compagni possono avere bisogno di aiuto in diverse situazioni (es. quando non riescono a svolgere un'attività o hanno bisogno di aiuto per mettere a posto i materiali). Attività: I bambini partecipano a giochi cooperativi in cui si devono aiutare a vicenda per raggiungere un obiettivo comune, come completare un puzzle o ordinare i materiali	collaborazione viene approfondito, facendo capire ai bambini che lavorare insieme, aiutandosi a vicenda, porta a risultati migliori. Si riflette sull'importanza di sostenere i compagni che trovano difficoltà, ad esempio durante i lavori di gruppo o nel completare un esercizio. Attività: Gli alunni possono essere divisi in piccoli gruppi per svolgere attività di apprendimento cooperativo, dove ciascuno ha un compito specifico e deve aiutare gli altri membri del gruppo. Alla fine, si discute su come	inclusione: i bambini imparano che tutti, indipendentemente dalle loro difficoltà, devono sentirsi parte del gruppo e avere le stesse opportunità di partecipare alle attività. Si sottolinea l'importanza di offrire aiuto ai compagni che potrebbero avere bisogno di un sostegno maggiore, sia durante le attività scolastiche sia durante i momenti di gioco. Attività: Si possono organizzare attività di tutoraggio tra pari, dove un alunno più sicuro su un argomento aiuta un compagno che ha difficoltà. Inoltre, gli alunni possono discutere di	concetto di solidarietà e l'importanza di creare un ambiente di classe in cui ognuno si senta accettato e sostenuto. Gli alunni apprendono che non solo è importante aiutare chi è in difficoltà, ma che farlo con rispetto e sensibilità verso le differenze (di apprendimento, di carattere o di abilità) è fondamentale per una vera inclusione. Attività: Gli studenti possono partecipare a un progetto di classe per promuovere la solidarietà, creando una "rete di aiuto" dove, a rotazione, tutti	di cittadini attivi all'interno della classe, spiegando che aiutare i compagni in difficoltà non è solo un atto di gentilezza, ma anche una responsabilità verso la comunità scolastica. Si approfondisce il concetto di inclusione attiva, dove ogni studente contribuisce alla crescita del gruppo attraverso il sostegno reciproco e l'accettazione delle diversità. Attività: Gli alunni possono creare un progetto di sensibilizzazione sull'inclusione, preparando presentazioni o manifesti per le altre classi.
---	--	---	--	---	--

	della classe. Si discute su come ci si sente quando si riceve o si dà aiuto.	la collaborazione ha facilitato il raggiungimento dell'obiettivo.	situazioni reali in cui hanno visto qualcuno in difficoltà e riflettere su come avrebbero potuto agire per aiutare.	hanno la responsabilità di offrire supporto ai compagni. Si discute anche su come accogliere e valorizzare le differenze tra i membri della classe.	Possono anche partecipare a un "gruppo di supporto" in cui discutono insieme strategie per aiutare chi è in difficoltà, sia a livello accademico che sociale, sviluppando competenze di leadership empatica.
--	--	---	---	---	--

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	CLASSI PRIME In prima classe, si introduce in modo semplice il concetto di Comune come il luogo dove lavora il Sindaco, la persona che si occupa di fare in modo che la città funzioni bene. Gli	CLASSI SECONDE In seconda, si comincia a esplorare quali sono i luoghi e i servizi principali del Comune. Gli alunni imparano che nel Comune lavorano molte	CLASSI TERZE In terza classe, gli studenti apprendono in modo più approfondito il ruolo del Sindaco e della Giunta comunale. Viene spiegato che il Sindaco è eletto dai	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondisce la conoscenza dei principali servizi pubblici del proprio territorio, come i trasporti, la raccolta dei rifiuti, la gestione dell'acqua e la	CLASSI QUINTE In quinta, si approfondisce il funzionamento delle istituzioni locali e si introduce il concetto di cittadinanza attiva. Gli studenti imparano che possono

	alunni apprendono l'idea che il Comune è un punto di riferimento per la vita quotidiana della comunità. Attività: Raccontare una storia o un breve racconto illustrato che mostri il Sindaco nel suo ufficio e spieghi, attraverso situazioni quotidiane, cosa fa per la città. Si può organizzare una visita virtuale alla sede del Comune, usando immagini o video.	persone che si occupano di servizi importanti, come le strade, le scuole o i parchi. Viene introdotto il concetto di servizio pubblico. Attività: Creare una mappa semplificata del Comune e dei servizi pubblici vicini (come scuole, parchi e biblioteche), chiedendo agli alunni di identificarne le funzioni. Si può anche invitare un rappresentante del Comune (come un vigile urbano o un bibliotecario) a parlare con la classe.	cittadini e lavora con un gruppo di persone, chiamato Giunta, per prendere decisioni su come migliorare la città. Attività: Gli alunni possono simulare una piccola "Giunta comunale" nella classe, discutendo quali cambiamenti vorrebbero proporre per migliorare la scuola o il quartiere. Si possono presentare brevi biografie di Sindaci famosi o figure di rilievo locale.	sicurezza. Gli alunni imparano che questi servizi sono gestiti dal Comune per migliorare la vita della comunità e garantire il benessere dei cittadini. Attività: Gli alunni possono lavorare in piccoli gruppi per creare presentazioni sui diversi servizi pubblici del loro territorio, esplorando come funzionano e a chi rivolgersi per utilizzarli. Può essere organizzata una visita o un incontro con un responsabile dei servizi locali (ad esempio, la polizia municipale o il	partecipare attivamente alla vita del loro Comune, segnalando problemi o proponendo miglioramenti. Si approfondiscono le funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, e il ruolo dei cittadini nell'elezione dei loro rappresentanti. Attività: Organizzare un progetto di "cittadinanza attiva" in cui gli alunni identificano un problema o un bisogno della loro comunità (come la mancanza di spazi verdi o la sicurezza stradale) e preparano una proposta da
--	--	---	--	---	--

				personale di una biblioteca).	presentare simbolicamente al Sindaco o alla Giunta comunale. Si può anche simulare un'elezione in classe, per far capire il processo democratico locale.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	CLASSI PRIME In prima classe, si introduce in modo semplice il concetto di Presidente della Repubblica come una figura che rappresenta tutti i cittadini italiani. Si spiega che il Presidente è una persona molto importante che lavora per il bene di tutti e che vive in un grande palazzo chiamato Quirinale. Attività: Raccontare una	CLASSI SECONDE In seconda, si introduce il concetto di Parlamento, spiegando che è il luogo dove si riuniscono le persone che fanno le leggi per il Paese. Gli alunni imparano che ci sono due "stanze" molto grandi dove lavorano i rappresentanti dei cittadini: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.	CLASSI TERZE In terza classe, si approfondisce il concetto di Parlamento e si introduce il Governo. Gli alunni imparano che il Parlamento è composto da due camere (Camera e Senato) e che il Governo è formato da persone che prendono decisioni pratiche su come far funzionare il Paese. Si spiegano le figure principali come il Presidente del	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli studenti iniziano a conoscere meglio le funzioni essenziali dello Stato: fare le leggi (Parlamento), applicarle (Governo) e farle rispettare (Magistratura). Viene spiegato che i giudici e i tribunali si occupano di far rispettare le leggi per garantire la giustizia. Si approfondisce il ruolo del	CLASSI QUINTE In quinta classe, si esplora in modo più approfondito il funzionamento dei principali Organi dello Stato. Gli alunni apprendono le funzioni specifiche del Presidente della Repubblica, del Parlamento (Camera dei deputati e Senato della Repubblica), del Governo e della Magistratura, riflettendo su come questi organi lavorano insieme

	storia illustrata che presenti il Presidente come una figura di riferimento per tutti, spiegando che il suo lavoro è proteggere le leggi e fare in modo che tutti siano trattati con giustizia. Si può usare una mappa semplice dell'Italia per mostrare dove si trova il Quirinale.	Attività: Creare una piccola rappresentazione del Parlamento con i banchi, i deputati e i senatori. Gli studenti possono simulare una semplice votazione su un argomento che li riguarda, per comprendere come si prendono le decisioni nel Parlamento.	Consiglio e il Ministri. Attività: Simulare una seduta parlamentare in cui gli alunni discutono e votano su piccole leggi di classe (ad esempio, nuove regole per la ricreazione). Successivamente, si può spiegare come il Governo applica queste decisioni nella vita quotidiana.	Presidente della Repubblica come garante della Costituzione. Attività: Dividere la classe in tre gruppi: uno rappresenta il Parlamento che crea una nuova regola per la classe, un altro il Governo che la mette in pratica, e il terzo la Magistratura che verifica che la regola sia rispettata. Questa simulazione aiuta gli studenti a comprendere come i diversi organi dello Stato lavorano insieme.	per il bene comune. Si introduce il concetto di democrazia rappresentativa e il ruolo dei cittadini. Attività: Organizzare un progetto di ricerca in cui gli alunni studiano i principali organi dello Stato e preparano una presentazione per i compagni. Gli alunni possono anche creare un "giornale" di classe che riporti notizie immaginarie su decisioni prese dal Governo o dal Parlamento, sviluppando una riflessione critica su come funzionano le istituzioni.
--	---	---	--	---	---

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	CLASSI PRIME In prima classe, si inizia con la conoscenza dei simboli della comunità locale, come lo stemma del proprio Comune o i simboli della scuola. I bambini imparano che questi rappresentano il luogo in cui vivono e studiano, sviluppando un primo senso di appartenenza. Attività: Disegnare lo stemma della propria città o creare un simbolo per la classe, spiegando il significato dei vari elementi che lo compongono. Si può anche organizzare una	CLASSI SECONDE In seconda, si introduce il Tricolore, spiegando che la bandiera italiana rappresenta tutti i cittadini del nostro Paese. Si introduce anche l'Inno di Mameli, facendone ascoltare una parte e spiegando in modo semplice il suo significato. Si parla del concetto di Patria come la terra in cui viviamo e che dobbiamo rispettare. Attività: I bambini possono colorare la bandiera italiana e imparare il significato dei colori (verde, bianco e rosso). Possono anche imparare le prime	CLASSI TERZE In terza classe, si approfondisce la conoscenza della bandiera europea e del concetto di Unione Europea, spiegando che l'Europa è formata da tanti Paesi diversi che lavorano insieme. Viene anche ripreso il concetto di Patria, sottolineando l'importanza di rispettare e amare il proprio Paese. Attività: Gli alunni possono disegnare la bandiera dell'Unione Europea e imparare il significato delle stelle che rappresentano i Paesi membri. Si può anche proporre un confronto tra le bandiere dei Paesi	CLASSI QUARTE In quarta classe, si introduce il concetto di Regioni italiane e i loro stemmi. Gli alunni imparano che l'Italia è divisa in Regioni, ognuna con la propria storia e i propri simboli, ma tutte fanno parte della stessa Patria. Si approfondisce il valore della Patria come il luogo a cui si appartiene e per cui si lavora insieme. Attività: Creare una ricerca sugli stemmi delle diverse Regioni italiane, con particolare attenzione a quella in cui vivono gli alunni. Si può anche organizzare	CLASSI QUINTE In quinta classe, si approfondisce la conoscenza dei simboli nazionali ed europei, esplorando i valori comuni che uniscono l'Italia e gli altri Paesi europei. Si approfondisce anche il significato di Patria, riflettendo sul ruolo di ogni cittadino nella costruzione di una comunità nazionale e di un'Europa unita. - Attività: Gli alunni possono creare un progetto di ricerca sui principali simboli nazionali (bandiera, inno, stemma della Repubblica) e

	visita virtuale o fisica a un luogo di interesse storico della città.	frasi dell'Inno di Mameli, con una discussione semplice su cosa significa essere parte dell'Italia.	europei e discutere delle differenze e delle somiglianze.	una discussione sul concetto di Patria e su cosa significa contribuire al benessere del Paese.	europei (bandiera, inno dell'Unione Europea). Possono preparare una breve presentazione sul significato di Patria e sull'importanza di sentirsi parte della comunità nazionale ed europea.
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	CLASSI PRIME In prima classe, si introduce il concetto di diritti in modo molto semplice, concentrandosi sui diritti dei bambini. Si spiega che tutti i bambini hanno il diritto di essere amati, di giocare e di andare a scuola. Si fa riferimento alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.	CLASSI SECONDE In seconda, si prosegue spiegando in modo più dettagliato che ogni persona ha dei diritti e che questi diritti ci proteggono e ci aiutano a vivere felici. Si introduce l'idea che i diritti non riguardano solo i bambini, ma anche gli adulti. Viene fatto riferimento ai	CLASSI TERZE In terza classe, si introduce il concetto di Unione Europea (UE) come una comunità di Paesi che lavorano insieme per garantire pace e diritti ai loro cittadini. Si approfondiscono i diritti dei bambini e si comincia a parlare della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'ONU.	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni imparano che l'ONU e l'UE sono organizzazioni che lavorano per garantire i diritti delle persone in tutto il mondo. Si approfondisce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, spiegando come	CLASSI QUINTE In quinta classe, si approfondisce il concetto di cittadinanza globale, spiegando che l'ONU e l'UE lavorano per garantire pace e diritti a livello mondiale. Gli alunni studiano in modo più approfondito la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione sui

	Attività: Raccontare una storia o una fiaba che spieghi i diritti dei bambini in modo comprensibile. Gli alunni possono disegnare scene in cui vengono rispettati i loro diritti, come giocare con gli amici o andare a scuola. Si può anche introdurre l'idea che ci sono organizzazioni come l'ONU che lavorano per proteggere questi diritti.	principali diritti umani. Attività: Si possono creare delle carte con alcuni diritti (ad esempio, diritto alla salute, all'istruzione, alla casa) e giocare a "indovina il diritto" per far capire concretamente cosa significa. Si parla brevemente dell'Unione Europea come un gruppo di Paesi che lavorano insieme per garantire questi diritti.	Attività: Gli alunni possono creare una mappa dell'Europa, identificando i Paesi che fanno parte dell'UE. Si possono anche organizzare attività in cui gli alunni riconoscono i propri diritti e discutono su come questi influenzano la loro vita quotidiana (ad esempio, il diritto all'istruzione o alla salute).	queste dichiarazioni proteggano le persone. Attività: Gli studenti possono lavorare in gruppi per creare dei poster sui principali diritti umani, riflettendo su come questi siano rispettati o violati nel mondo. Si può anche organizzare una discussione su come l'UE e l'ONU collaborano per risolvere problemi internazionali, come la povertà o la protezione dell'ambiente.	Diritti dell'Infanzia, individuando i diritti che vivono nella loro quotidianità e comprendendo l'importanza di difendere i diritti degli altri. Attività: Gli alunni possono realizzare progetti di ricerca sui diritti umani, collegando la loro esperienza personale ai diritti globali. Ad esempio, possono fare interviste a familiari o compagni su quali diritti vedono rispettati nella loro vita quotidiana (ad esempio, diritto all'educazione, alla salute, alla famiglia) e discutere come i diritti possano
--	--	--	--	---	---

					essere protetti anche in altri Paesi.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano a conoscere e applicare le regole di base della classe e degli ambienti scolastici come la mensa, la palestra, i laboratori e il cortile. Si spiega che le regole servono per far sì che tutti possano sentirsi sicuri e rispettati. Si introduce il concetto di uguaglianza spiegando che tutti i bambini, indipendentemente da chi siano,	CLASSI SECONDE In seconda, gli alunni iniziano a partecipare più attivamente alla definizione o revisione delle regole della scuola. Si approfondisce la comprensione delle regole in tutti gli ambienti scolastici (mensa, palestra, laboratori, cortile) e si spiega che queste regole sono importanti per far funzionare bene la scuola. Si discute del principio di uguaglianza, sottolineando che,	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni approfondiscono il concetto che le regole non sono solo imposte dagli adulti, ma possono essere create insieme per migliorare la vita comune. Si discute del principio di uguaglianza, spiegando che rispettare le differenze e le regole è fondamentale per evitare ingiustizie e discriminazioni.	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondisce il concetto di uguaglianza e di partecipazione attiva alla creazione o revisione delle regole della scuola. Gli alunni riflettono su come le regole possono essere migliorate per rendere la scuola un luogo più accogliente e rispettoso per tutti. Viene discusso il valore delle differenze e come queste possano arricchire la	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni sono invitati a riflettere sul significato delle regole in una comunità democratica e partecipativa. Si approfondisce il concetto di uguaglianza non solo come principio di legge, ma come valore che deve guidare le relazioni tra le persone, evitando discriminazioni. Si discute di come le regole siano strumenti per garantire il rispetto

	devono essere trattati con rispetto. Attività: Creare insieme agli alunni una serie di "regole della classe" utilizzando immagini e parole semplici. Gli studenti possono contribuire proponendo regole da seguire per il rispetto reciproco. Si può leggere una storia che parli di uguaglianza e rispetto delle differenze, magari attraverso un racconto di amicizia tra bambini diversi.	anche se siamo tutti diversi, le regole valgono per tutti. Attività: Si può creare un cartellone con le regole per ciascun ambiente della scuola, disegnando situazioni in cui le regole vengono rispettate. Gli alunni possono partecipare alla scelta di alcune regole, riflettendo su come migliorare la vita scolastica per tutti.	Attività: Gli alunni possono lavorare in piccoli gruppi per discutere su quali regole dovrebbero essere applicate in vari contesti scolastici (mensa, palestra, cortile) e poi proporre delle revisioni o migliorie. Si può introdurre una discussione sul concetto di discriminazione in modo semplice, riflettendo su come comportarsi quando qualcuno è diverso (per esempio, per abitudini o cultura) e su come includerlo nella vita scolastica.	comunità scolastica, ma anche il pericolo delle discriminazioni. Attività: Gli alunni possono essere coinvolti in una vera e propria revisione delle regole della scuola, proponendo cambiamenti che garantiscano il rispetto e l'uguaglianza per tutti. Si può anche proporre un laboratorio sulla diversità, in cui gli alunni esplorano e celebrano le differenze culturali e personali attraverso attività creative.	reciproco e l'inclusione di tutti, anche nelle situazioni di conflitto. Attività: Gli alunni possono partecipare alla stesura di un regolamento di classe condiviso, focalizzato sul rispetto e sull'inclusione. Viene proposto un progetto di riflessione sulle diversità, con l'obiettivo di far emergere il valore delle differenze attraverso ricerche, presentazioni o rappresentazioni artistiche.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei	CLASSI PRIME In prima classe, si introducono le regole di base per la sicurezza a	CLASSI SECONDE In seconda classe, si approfondisce il concetto di	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni imparano a riconoscere e a discutere più	CLASSI QUARTE In quarta classe, si sottolinea l'importanza della sicurezza come	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni approfondiscono il concetto di

a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	scuola. Gli alunni imparano a riconoscere semplici situazioni di rischio nell'ambiente scolastico (ad esempio, correre nei corridoi o lasciare zaini in mezzo al passaggio). Si introduce il concetto che comportarsi in modo sicuro aiuta a proteggere sé stessi e gli altri. Attività: Gli alunni possono partecipare a un gioco che simula situazioni scolastiche, identificando i comportamenti sicuri e non sicuri. Possono anche colorare delle illustrazioni che mostrano bambini	prevenzione dei rischi e dell'importanza di seguire le regole di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici. Gli alunni imparano a riconoscere i potenziali pericoli nelle aule, nei corridoi, nei cortili e nella mensa, adottando comportamenti appropriati per prevenire incidenti. Attività: Si può organizzare una visita guidata della scuola per identificare insieme i luoghi che richiedono maggiore attenzione per la sicurezza (scale, palestra, mensa). Gli alunni possono creare dei cartelli di sicurezza da	consapevolmente i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (ad esempio, superfici scivolose, attrezzature malfunzionanti, giochi pericolosi nel cortile). Si insegna come agire in modo responsabile per prevenire incidenti e proteggere la salute propria e degli altri. Attività: Gli alunni possono partecipare a una simulazione di situazioni di rischio e discutere quali comportamenti potrebbero prevenire gli incidenti. Si può anche far creare agli alunni una lista di comportamenti di sicurezza per ogni	responsabilità condivisa. Gli alunni imparano che la sicurezza non dipende solo dagli adulti, ma che anche loro devono contribuire attivamente a prevenire i rischi. Si approfondisce la conoscenza dei comportamenti corretti in caso di emergenza (come terremoti o incendi) e delle procedure di evacuazione. Attività: Gli alunni possono partecipare alla creazione di un piano di emergenza per la loro classe, simulando come comportarsi in caso di emergenza. Si possono anche organizzare giochi	prevenzione dei rischi non solo come un comportamento individuale, ma anche come un impegno verso la sicurezza collettiva. Si discutono le regole di sicurezza in modo più dettagliato, spiegando le cause dei rischi e come evitare situazioni pericolose, sia in ambito scolastico che nella vita quotidiana. Gli alunni vengono coinvolti nella definizione di comportamenti preventivi da adottare a scuola. Attività: Gli alunni possono partecipare a un progetto di sicurezza
--	---	---	---	---	---

	che seguono le regole per la sicurezza, come camminare nei corridoi o raccogliere oggetti da terra per evitare inciampi.	appendere in classe o nei corridoi, con messaggi semplici come “Non correre” o “Usa le scale con attenzione”.	ambiente scolastico, da condividere con i compagni.	di ruolo in cui ogni alunno ha una responsabilità specifica per garantire la sicurezza durante una simulazione di evacuazione.	scolastica, analizzando i rischi presenti nell’edificio scolastico e proponendo soluzioni per prevenirli. Possono anche preparare presentazioni o cartelloni sui comportamenti sicuri da tenere in diverse situazioni (ad esempio, durante la ricreazione o in palestra).
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano le regole di base per i pedoni, come attraversare la strada in modo sicuro e riconoscere i principali segnali stradali (ad esempio, il semaforo e le strisce pedonali).	CLASSI SECONDE In seconda classe, si approfondisce la conoscenza dei segnali stradali più comuni e si insegna ai bambini come comportarsi da pedoni, ma anche come passeggeri di auto e mezzi pubblici. Si parla di comportamenti	CLASSI TERZE In terza classe, si cominciano a esplorare le regole per ciclisti e si continua l’approfondimento delle regole per i pedoni. Gli alunni imparano quali comportamenti seguire quando vanno in bicicletta (come l’uso del	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni approfondiscono il tema della sicurezza stradale per tutti gli utenti della strada: pedoni, ciclisti e automobilisti. Imparano a rispettare i segnali stradali e le regole del traffico, e a	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni acquisiscono una comprensione più completa delle norme di circolazione stradale. Approfondiscono il funzionamento dei semafori, delle rotonde, delle piste ciclabili e

	Viene spiegato che la strada è uno spazio condiviso e che è importante rispettare le regole per evitare incidenti. Attività: Si possono organizzare giochi che simulano l'attraversamento della strada, con l'uso di cartelloni o percorsi creati in classe. Gli alunni possono colorare segnali stradali e imparare il loro significato, partecipando attivamente attraverso disegni e attività pratiche.	sicuri, come usare la cintura di sicurezza e non distrarre chi guida. Attività: Gli alunni possono realizzare un piccolo **libro dei segnali stradali, con immagini e descrizioni semplici dei principali segnali di pericolo, divieto e obbligo. Possono anche partecipare a un gioco di ruolo, interpretando il pedone, l'automobilista o il ciclista, seguendo le regole del traffico.	casco, il rispetto dei segnali stradali e delle piste ciclabili). Si parla anche dell'importanza di essere visibili sulla strada, soprattutto di sera. Attività: Gli alunni possono creare un **percorso ciclabile simulato** nel cortile della scuola, seguendo le regole stradali con cartelli e semafori creati da loro. Possono anche partecipare a un laboratorio di sicurezza, indossando giubbotti riflettenti e discutendo l'importanza della visibilità su strada.	comportarsi correttamente sia in bicicletta che come passeggeri in auto o sui mezzi pubblici. Viene introdotto il concetto di responsabilità personale sulla strada. Attività: Si può creare una simulazione di traffico cittadino in cui gli alunni devono prendere decisioni corrette come ciclisti e pedoni, rispettando segnali e regole. Possono anche lavorare in gruppo per analizzare il percorso casa-scuola, identificando i pericoli e discutendo come evitarli.	delle regole di precedenza. Imparano anche le norme principali che regolano la circolazione dei mezzi di trasporto e il comportamento corretto in caso di emergenza stradale. Attività: Gli alunni possono lavorare a un progetto di **educazione stradale** in cui simulano la vita di una piccola città, con semafori, attraversamenti pedonali e rotatorie. Possono inoltre analizzare casi di incidenti stradali (in modo semplice e sicuro), discutendo su come evitare i pericoli e su quali
--	---	--	--	--	---

					norme di sicurezza rispettare.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano le regole di base per prendersi cura della propria salute e sicurezza a casa e a scuola. Si parla di igiene personale, come lavarsi le mani, lavarsi i denti e mantenere puliti gli spazi. Si introduce anche il concetto di alimentazione sana, spiegando che mangiare frutta e verdura fa bene alla crescita. Attività: Si può creare una routine quotidiana visiva in classe, che mostri le attività	CLASSI SECONDE In seconda classe, si approfondisce il concetto di igiene quotidiana, sottolineando l'importanza di lavarsi prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e dopo aver giocato all'aperto. Si introducono anche alcune **norme di sicurezza** a casa e a scuola, come non correre nei corridoi o non toccare oggetti pericolosi. Si parla di movimento e attività fisica come parte importante del benessere.	CLASSI TERZE In terza classe, si esplora come prendersi cura della salute attraverso buone abitudini quotidiane: igiene personale (lavarsi, cambiare i vestiti), alimentazione equilibrata (mangiare cibi vari e sani) e attività fisica regolare. Si introduce anche il concetto di comportamenti igienico-sanitari importanti nella comunità (come non diffondere germi starnutendo nel gomito o lavandosi le mani).	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni approfondiscono il concetto di prevenzione per mantenere il proprio benessere e la salute. Si discutono i rischi associati a comportamenti poco sicuri o malsani (mangiare troppo zucchero, non fare attività fisica). Attività: Si può creare un percorso di prevenzione, in cui gli alunni identificano situazioni a rischio e discutono come prevenirle (ad	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni imparano a gestire in modo consapevole la propria salute e sicurezza in tutti i contesti. Attività: Gli alunni possono partecipare a un progetto di ricerca sulle conseguenze del consumo eccessivo di zucchero, creando poster o presentazioni da condividere con i compagni. Si possono anche organizzare incontri con esperti (come infermieri o operatori sanitari)

	essenziali per una buona igiene e una sana alimentazione. Gli alunni possono disegnare i loro cibi preferiti e imparare quali sono sani e quali vanno consumati con moderazione.	Attività: Gli alunni possono partecipare a giochi di ruolo in cui simulano situazioni di sicurezza a scuola o a casa, imparando a riconoscere comportamenti sicuri e pericolosi. Possono anche discutere quali attività fisiche svolgono e perché è importante muoversi regolarmente.	Attività: Gli alunni possono partecipare alla creazione di un **diario della salute**, in cui tengono traccia delle loro abitudini alimentari e dell'esercizio fisico settimanale. Possono anche fare un progetto sui cibi che compongono una dieta equilibrata, lavorando in piccoli gruppi.	esempio, l'importanza di indossare il casco in bicicletta o di mangiare in modo equilibrato). Possono anche discutere i comportamenti dannosi per la salute, come bere bevande zuccherate in eccesso o condurre una vita troppo sedentaria.	che spieghino, in modo semplice, l'importanza di scegliere comportamenti sani.
--	--	--	--	---	--

NULCEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE-TECNOLOGIA- GEOGRAFIA-MATEMATICA	
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 5	
Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprimerne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni cominciano a esplorare il concetto di lavoro attraverso esempi semplici e concreti che riguardano il loro mondo quotidiano. Si parla dei mestieri che conoscono, come quelli dei genitori, degli insegnanti, dei negozianti. Si evidenzia l'importanza del lavoro per prendersi cura delle persone e della comunità. Attività: Gli alunni possono disegnare e descrivere il	CLASSI SECONDE In seconda classe, si introduce il concetto che il lavoro aiuta a migliorare la comunità. Gli alunni imparano a riconoscere i ruoli e le funzioni di persone che lavorano nella scuola (insegnanti, collaboratori scolastici, cuochi) e nel quartiere (poliziotti, postini, medici). Si parla dell'importanza di ogni mestiere per il buon funzionamento della società. Attività: Gli alunni possono	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni esplorano il collegamento tra lavoro e qualità della vita. Si discute su come il lavoro permette alle persone di guadagnare denaro per soddisfare i bisogni (cibo, casa, vestiti) e come contribuisce al miglioramento del benessere nella società. Si introduce il concetto di povertà e si discute su come il lavoro possa aiutare a contrastarla. Attività: Gli alunni possono lavorare su un	CLASSI QUARTE In quarta classe, si esplora più in profondità il concetto di economia e come il lavoro delle persone influenzi la crescita economica. Gli alunni imparano come il lavoro produca beni e servizi e come questi migliorino la qualità della vita della comunità. Si parla anche dell'importanza della collaborazione e di come il lavoro collettivo crei sviluppo. Attività: Gli alunni possono fare semplici ricerche su	CLASSI QUINTE In quinta classe, si approfondisce il concetto di sviluppo economico a livello nazionale ed europeo. Gli alunni imparano quali sono alcuni degli elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa, come la produzione, il commercio e il lavoro delle persone. Si discute su come la crescita economica possa aiutare a ridurre la povertà e migliorare la qualità della vita in tutto il Paese. Si introduce anche il concetto di lavoro sostenibile e la sua importanza per il futuro. Attività: Gli alunni possono svolgere ricerche sui settori principali dell'economia
--	--	---	---	--	---

	lavoro che fanno i membri della loro famiglia o persone che incontrano nella comunità. Si può anche fare un gioco di ruolo in cui interpretano diversi mestieri, per comprendere il valore del lavoro.	partecipare a una ricerca sui mestieri presenti nella scuola o nella comunità. Possono intervistare alcuni lavoratori e capire quali sono le loro mansioni e quanto il loro lavoro contribuisca al benessere collettivo.	progetto che esplori il legame tra il lavoro e la qualità della vita, creando cartelloni che mostrano come i diversi lavori aiutano le persone nella vita quotidiana. Possono anche discutere il concetto di diritti dei lavoratori, adattato alla loro età.	alcuni settori economici locali (come l'agricoltura o il commercio) per capire come funzionano e come contribuiscono alla crescita della comunità. Possono inoltre discutere come il loro contributo scolastico (come aiutare in classe o nel cortile) è un piccolo esempio di collaborazione e lavoro collettivo.	italiana, come l'industria o il turismo, e discutere i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni. Possono partecipare a un progetto in cui paragonano lo sviluppo economico in Italia e in altri Paesi europei, analizzando le differenze e i punti in comune.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano a conoscere gli elementi naturali del loro territorio, come piante, animali, fiumi e colline, e	CLASSI SECONDE In seconda classe, gli alunni iniziano a identificare gli impatti delle attività umane nell'ambiente locale, come i danni causati	CLASSI TERZE In terza classe, si approfondisce come le attività umane, come l'agricoltura e l'industria, possano cambiare l'ambiente e gli ecosistemi locali,	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni comprendono più a fondo le trasformazioni urbane causate dall'uomo, come la costruzione di nuovi edifici,	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni affrontano il tema delle grandi trasformazioni ambientali a livello globale, come il cambiamento climatico, la deforestazione e l'inquinamento

	iniziano a notare i cambiamenti che l'uomo può causare, come costruzioni e strade. Si introducono semplici concetti di cura dell'ambiente, come non gettare rifiuti e prendersi cura dei parchi. Attività: Gli alunni possono esplorare il giardino della scuola o il parco vicino, raccogliere foglie o disegnare gli animali e le piante che vedono. In classe si può discutere di piccoli gesti quotidiani per	dal traffico, l'inquinamento e i rifiuti. Si introducono comportamenti semplici e pratici per ridurre l'inquinamento e migliorare il decoro urbano, come raccogliere i rifiuti, non sprecare acqua e non fare rumore eccessivo. Attività: Gli alunni possono partecipare a una giornata di pulizia del cortile scolastico o del quartiere, imparando a differenziare i rifiuti. Si può anche creare un cartellone con le regole del rispetto ambientale, che ogni studente si	come fiumi, foreste e campi. Gli alunni imparano come le azioni quotidiane, come il riciclaggio o l'uso di meno plastica, possano ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e sul decoro urbano. Attività: Gli alunni possono partecipare a un progetto di riciclaggio creativo, utilizzando materiali riciclati per creare nuovi oggetti. Si può anche esplorare il tema della riduzione dei rifiuti a scuola, proponendo idee per rendere	strade e ponti, e come queste modifiche possano avere un impatto sugli ecosistemi naturali e sulla qualità della vita. Si discute su come le scelte personali e collettive possano promuovere la sostenibilità ambientale, come l'uso di energie rinnovabili, i trasporti pubblici e il risparmio energetico. Attività: Gli alunni possono realizzare semplici ricerche sugli ecosistemi locali e creare una mappa delle trasformazioni urbane. Si può	atmosferico, partendo dalle trasformazioni locali del territorio. Si discutono i comportamenti che possono ridurre l'impatto ambientale, come la raccolta differenziata, il risparmio energetico e l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti. Attività: Gli alunni possono svolgere ricerche su problemi ambientali globali e proporre soluzioni pratiche che la classe o la scuola possa adottare, come l'uso di materiali ecologici o la partecipazione a campagne di sensibilizzazione ambientale. Possono inoltre partecipare a una giornata ecologica o creare un
--	--	--	---	---	---

	rispettare l'ambiente, come buttare i rifiuti nei cestini e non rovinare le piante.	impegna a seguire.	l'ambiente scolastico più pulito e ordinato.	anche proporre una sfida per ridurre l'impronta ecologica della classe, monitorando l'uso di carta, energia o plastica.	progetto che promuova il rispetto dell'ambiente all'interno della scuola.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano a riconoscere i luoghi che proteggono il patrimonio artistico, culturale e naturale del loro territorio, come parchi, musei, biblioteche e rifugi per animali. Si introduce il concetto che questi luoghi sono importanti	CLASSI SECONDE In seconda classe, si parla di chi lavora per proteggere il patrimonio artistico, culturale e ambientale. Gli alunni imparano che ci sono persone come i custodi dei musei, i guardiani dei parchi e i veterinari che si occupano di proteggere i beni e gli animali. Si introduce il	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni imparano a riconoscere il patrimonio culturale e naturale del loro territorio, comprendendo come musei, aree protette e rifugi per animali siano importanti per conservare la storia e l'ambiente. Iniziano a esplorare quali sono i servizi principali, come	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondisce la conoscenza delle strutture che proteggono i beni artistici, culturali e ambientali, come i soprintendenti delle Belle Arti, i guardaparco, e i centri di recupero per animali**. Gli alunni scoprono come queste strutture lavorano per preservare la storia e la natura	CLASSI QUINTE In quinta classe, si approfondisce la comprensione di come le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali siano parte di un sistema più ampio che garantisce la sostenibilità e la protezione a lungo termine. Gli alunni esplorano il ruolo delle leggi e delle istituzioni, come il Ministero dei Beni Culturali o i parchi nazionali, che si occupano della protezione del

	per la comunità perché proteggono cose preziose. Attività: Gli alunni possono visitare un parco o un museo locale e discutere di come questi posti proteggono la natura o i beni artistici. Possono disegnare un luogo speciale della loro città che vogliono proteggere.	concetto di rispetto e protezione per questi luoghi e creature. Attività: Gli alunni possono partecipare a una visita guidata in un museo, un parco o un rifugio per animali, imparando chi lavora in questi luoghi e quali servizi offrono. Possono poi fare un elenco di regole per rispettare e proteggere questi posti.	la conservazione delle opere d'arte, la protezione degli animali in difficoltà e la tutela del paesaggio. Attività: Gli alunni possono lavorare su un progetto che mappa le strutture del loro territorio, come biblioteche, parchi naturali e rifugi per animali, evidenziando le loro funzioni. Possono creare schede informative su cosa fa ciascuna struttura.	per le generazioni future e imparano quali servizi offrono alla comunità. Attività: Gli alunni possono svolgere una ricerca su una struttura specifica nel loro territorio, come un museo o un'area protetta, e presentare alla classe i servizi che offre. Possono anche realizzare una guida turistica per la loro città, includendo luoghi e strutture da visitare.	patrimonio in tutta Italia. Si parla anche di come la comunità può contribuire alla tutela di questi beni. Attività: Gli alunni possono svolgere ricerche sui parchi nazionali o sui beni protetti dall'UNESCO nel loro territorio e creare un progetto per sensibilizzare i compagni sull'importanza di proteggere questi luoghi e servizi. Possono anche organizzare una visita guidata virtuale o reale in un sito di interesse culturale o ambientale.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni	CLASSI SECONDE In seconda classe, gli alunni	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni approfondiscono	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni conducono una vera e propria

trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	iniziano a scoprire gli spazi verdi del loro comune, come i parchi o i giardini, e imparano a osservare come si tengono puliti e curati. Si introducono semplici concetti di pulizia e salute degli spazi pubblici, come la raccolta dei rifiuti e il rispetto dell'ambiente. Attività: Gli alunni possono esplorare un parco vicino alla scuola o alla loro casa e disegnare ciò che vedono, evidenziando gli elementi verdi (alberi,	esplorano più dettagliatamente gli spazi verdi del loro quartiere, imparando chi si occupa di mantenerli puliti e curati. Cominciano a comprendere il ciclo dei rifiuti, come la raccolta e lo smaltimento, e osservano il sistema di trasporti locali (strade, autobus, biciclette) in modo semplice. Attività: Gli alunni possono fare una passeggiata nel quartiere, annotando i cestini per i rifiuti, i trasporti locali e i luoghi verdi. Possono	il ciclo dei rifiuti nel loro comune, imparando come funziona la raccolta differenziata, quali materiali si riciclano e dove vanno a finire i rifiuti. Si esplorano anche i diversi mezzi di trasporto disponibili e come questi possono influire sulla qualità dell'ambiente. Si inizia a discutere della salubrità dei luoghi pubblici, come la pulizia delle strade, dei parchi e degli edifici pubblici. Attività: Gli alunni possono visitare un centro di raccolta rifiuti o	iniziano a valutare la qualità degli spazi verdi del loro comune, discutendo sull'importanza degli alberi, dei parchi e delle aree verdi per la salute delle persone e dell'ambiente. Esplorano anche il trasporto sostenibile, come l'uso di biciclette e mezzi pubblici, e come questo può ridurre l'inquinamento. Gli alunni imparano a osservare la salubrità degli spazi pubblici, notando la pulizia delle strade e dei marciapiedi.	analisi della sostenibilità del loro comune, esaminando la qualità degli spazi verdi, il ciclo dei rifiuti e l'uso di trasporti ecologici. Discutono l'impatto ambientale delle abitudini locali e propongono soluzioni per migliorare la salubrità e la qualità della vita nei luoghi pubblici, come la riduzione dell'inquinamento e la promozione del trasporto sostenibile. Attività: Gli alunni possono condurre una ricerca completa sulla salubrità degli spazi pubblici, intervistando cittadini o funzionari locali sul ciclo dei rifiuti, la pulizia delle strade e i
--	---	--	---	---	--

	prati, fiori) e come sono tenuti puliti. Si può organizzare una discussione in classe su cosa significa prendersi cura di un parco e fare una raccolta simbolica di rifiuti nel giardino della scuola.	creare un cartellone in classe con disegni e fotografie degli spazi verdi, discutendo come potrebbero essere migliorati o mantenuti meglio. Si introduce il concetto di raccolta differenziata e come possono contribuire a casa e a scuola.	un **impianto di riciclaggio per vedere come vengono gestiti i rifiuti. Possono svolgere un'indagine sulla raccolta differenziata a scuola o nel quartiere, con domande semplici sui materiali riciclati. In classe si possono creare cartelloni che spiegano i vari passaggi del ciclo dei rifiuti.	Attività: Gli alunni possono fare un'indagine sulla qualità dei parchi del loro quartiere, valutando la presenza di panchine, cestini per i rifiuti, alberi e ombra. Possono anche intervistare i familiari su come usano i trasporti pubblici o la bicicletta. Possono proporre idee su come migliorare la pulizia e la qualità degli spazi pubblici attraverso disegni o lettere indirizzate al Comune.	sistemi di trasporto. Possono anche redigere un rapporto in cui presentano i risultati delle loro indagini e propongono soluzioni pratiche per migliorare l'ambiente, come campagne di sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti o progetti per rendere i trasporti più sostenibili.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 6					
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano i comportamenti semplici e immediati da adottare in caso di emergenze, come il terremoto o l'alluvione. Si insegnano le regole base della sicurezza, come mettersi al sicuro sotto un tavolo in caso di terremoto o allontanarsi da zone allagate in caso di pioggia intensa. Si introduce la figura della Protezione Civile e il suo ruolo nell'aiutare le persone durante le emergenze.	CLASSI SECONDE In seconda classe, si approfondiscono i comportamenti di sicurezza in situazioni di rischio sismico e idrogeologico, con esempi pratici e semplici. Gli alunni imparano a riconoscere i segnali di pericolo, come le scosse sismiche o le forti piogge, e come comportarsi in modo sicuro, seguendo le **istruzioni degli adulti** e della Protezione Civile. Attività: Si possono svolgere giochi di ruolo in cui i	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni iniziano a comprendere le diverse tipologie di rischi naturali che possono verificarsi nel loro territorio, come i terremoti, le alluvioni e i rischi idrogeologici. Imparano quali sono le prime azioni da compiere per proteggersi e come collaborare con la Protezione Civile, seguendo le loro istruzioni e comprendendo l'importanza di prevenire situazioni di pericolo. Attività: Gli alunni possono	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondisce la conoscenza dei rischi specifici del territorio (sismico, idrogeologico, vulcanico) e dei comportamenti corretti da seguire per ridurre i rischi personali e collettivi. Si discute come la Protezione Civile e altre organizzazioni aiutano la comunità durante le emergenze e come anche i bambini possono fare la loro parte, rispettando le regole e partecipando a	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni acquisiscono una visione più completa dei vari rischi naturali e climatici, come i terremoti, le alluvioni, i rischi vulcanici e climatici, e di come la Protezione Civile organizza le operazioni di emergenza e prevenzione. Viene data importanza all'idea di collaborazione attiva e all'importanza della prevenzione, spiegando come ogni cittadino può contribuire alla sicurezza della propria comunità adottando comportamenti responsabili. Attività: Gli alunni possono partecipare
--	---	---	---	--	--

	Attività: Si può organizzare una simulazione di evacuazione in classe, mostrando agli alunni come comportarsi durante un terremoto o un'alluvione. I bambini possono colorare una scheda con i comportamenti corretti da seguire.	bambini simulano diverse emergenze (terremoto, alluvione) e imparano a seguire le indicazioni di sicurezza. Viene creato un libricino di sicurezza con illustrazioni dei comportamenti corretti da adottare.	intervistare un membro della Protezione Civile locale o guardare un video informativo sui loro compiti. Possono poi realizzare cartelloni con i vari rischi naturali presenti nella loro regione, annotando le azioni preventive da mettere in atto per ognuno di essi.	esercitazioni di sicurezza. Attività: Gli alunni possono condurre una ricerca sui rischi naturali del loro territorio e partecipare a una simulazione in collaborazione con le autorità locali. Si possono creare delle mappe di rischio per la loro città o quartiere, individuando le zone a rischio e i comportamenti da adottare in caso di emergenza.	a un **progetto di ricerca** su un tipo di rischio naturale presente in Italia o nel mondo e presentare le proprie conclusioni alla classe. Possono anche elaborare un piano di evacuazione per la scuola o la loro abitazione, identificando le aree sicure e le vie di fuga. Si può organizzare un incontro con esperti della Protezione Civile per una discussione interattiva sui rischi e la prevenzione.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni iniziano a osservare le trasformazioni	CLASSI SECONDE In seconda classe, si introduce l'idea che il clima sta cambiando e che	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni esplorano le trasformazioni ambientali dovute al	CLASSI QUARTE In quarta classe, si approfondiscono le cause del cambiamento	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni sviluppano una comprensione più complessa degli effetti globali del cambiamento

	naturali più semplici, come i cambiamenti delle stagioni (caldo, freddo, pioggia) e gli effetti che queste hanno sull'ambiente circostante. Si introducono concetti base del cambiamento climatico, come l'idea che il pianeta diventa più caldo e questo influisce su piante e animali. Attività: Gli alunni possono disegnare un albero in diverse stagioni, notando i cambiamenti che vedono. Si possono anche osservare i cambiamenti	questo provoca delle trasformazioni visibili nel loro ambiente locale. Gli alunni iniziano a esplorare semplici esempi, come l'aumento delle temperature, le piogge intense e come questi cambiamenti possono influenzare le piante, gli animali e l'uomo. Attività: Gli alunni possono creare un diario del tempo, registrando per una settimana le condizioni atmosferiche e riflettendo su come queste condizioni	cambiamento climatico in modo più consapevole, come lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare e la scomparsa di alcuni animali. Si inizia a discutere di azioni umane che accelerano questi cambiamenti, come l'inquinamento e la deforestazione. Attività: Gli alunni possono fare delle ricerche sugli animali che rischiano di estinguersi a causa del cambiamento climatico e	climatico, spiegando concetti come l'effetto serra e il riscaldamento globale. Gli alunni comprendono come le attività umane, come l'uso di combustibili fossili e la produzione di rifiuti, contribuiscano al cambiamento climatico. Si discutono anche i fenomeni climatici estremi, come tempeste e siccità, e come questi stiano diventando più frequenti. Attività: Gli alunni possono realizzare un progetto di gruppo in cui	climatico, come l'aumento delle temperature globali, l'innalzamento dei mari, la desertificazione e gli effetti sulla biodiversità. Imparano anche a conoscere le politiche e le soluzioni internazionali che si stanno adottando per contrastare il cambiamento climatico, come l'accordo di Parigi e l'uso di energie rinnovabili. Attività: Gli alunni possono fare delle ricerche sulle conferenze internazionali sul clima e su come i paesi collaborano per ridurre le emissioni di gas serra. Possono proporre idee e
--	--	---	---	--	---

	del tempo e come influiscono sulla vita quotidiana, ad esempio quando piove o quando fa caldo.	influiscono sull'ambiente e sulla loro vita (ad esempio, la necessità di indossare una giacca o restare in casa a causa della pioggia).	creare dei cartelloni che mostrano l'importanza di proteggere l'ambiente. Possono anche osservare esempi concreti di cambiamenti climatici, come la differenza tra ghiacciai attuali e passati.	esplorano come il cambiamento climatico sta influenzando diversi ambienti (es. foreste, oceani) e presentano le loro scoperte alla classe. Si possono discutere anche le soluzioni che ognuno può adottare per ridurre il proprio impatto sull'ambiente.	azioni concrete da adottare a scuola o a casa per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, come il risparmio energetico e il riciclaggio.
--	--	---	---	--	--

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni iniziano a conoscere i simboli culturali del proprio ambiente di vita, come	CLASSI SECONDE In seconda classe, si continua a esplorare il patrimonio artistico e culturale locale, aggiungendo	CLASSI TERZE In terza classe, si introduce il concetto di patrimonio materiale e immateriale, distinguendo tra opere artistiche e monumenti	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni approfondiscono il legame tra il patrimonio culturale e la comunità. Imparano che,	CLASSI QUINTE In quinta classe, si affronta il concetto di salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, analizzando alcune sfide come l'abbandono dei monumenti, il

	monumenti, edifici storici, e tradizioni locali (come feste o sagre). Si insegna l'importanza di questi luoghi e tradizioni, facendoli sentire parte di una storia più grande. Attività: Gli alunni possono esplorare la propria città o quartiere attraverso passeggiate o immagini, identificando un monumento o una tradizione e disegnandoli. Si può discutere sull'importanza di rispettare e preservare questi luoghi e usanze,	esempi di opere d'arte, musica tradizionale o danze locali. Gli alunni comprendono che ci sono elementi della cultura che non possiamo vedere o toccare, ma che sono altrettanto importanti, come le tradizioni orali. Attività: Gli alunni possono creare un libro delle tradizioni locali, raccogliendo storie, canzoni o immagini legate alle feste tradizionali della loro città. Viene proposta anche una discussione su come possiamo	(patrimonio materiale) e tradizioni, leggende, artigianato (patrimonio immateriale). Gli alunni imparano a riconoscere l'importanza di conservare questo patrimonio, che rappresenta la nostra storia e identità. Attività: Si può organizzare una visita a un museo o a un luogo di interesse storico della città, facendo compilare agli alunni una scheda su ciò che hanno visto e imparato. In classe, possono anche creare un	oltre a riconoscere i beni culturali e le tradizioni, è importante valorizzarli e trovare modi per proteggerli. Si discute su come questi beni siano importanti per l'economia, il turismo e l'identità locale. Attività: Gli alunni possono ideare proposte per valorizzare un monumento o una tradizione della loro città, come creare un cartellone per promuovere una festa tradizionale o suggerire modi per prendersi cura di un luogo storico (es. evitare rifiuti, promuovere il	rischio di perdita delle tradizioni e la necessità di promuovere una cultura del rispetto e della protezione del nostro patrimonio per le future generazioni. Si introducono anche concetti di patrimonio mondiale e dell'UNESCO. Attività: Gli alunni possono condurre una ricerca su un sito del patrimonio mondiale UNESCO e riflettere su come la loro comunità locale possa contribuire alla salvaguardia del proprio patrimonio. Possono inoltre elaborare un progetto di salvaguardia, ipotizzando azioni concrete per proteggere un monumento o
--	--	--	---	---	--

	spiegando che fanno parte della nostra storia.	rispettare e mantenere vive queste tradizioni (es. partecipare alle feste locali con la famiglia).	cartellone che illustri esempi di patrimonio materiale e immateriale del loro territorio.	rispetto per i monumenti).	promuovere una tradizione (ad esempio, campagne di sensibilizzazione o attività di volontariato).
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni iniziano a conoscere le risorse naturali più vicine alla loro esperienza, come l'acqua e il cibo, imparando che sono importanti e non devono essere sprecate. Si discute il concetto di responsabilità nel prendersi cura di queste risorse nella vita quotidiana. Attività: Gli alunni possono	CLASSI SECONDE In seconda classe, si introduce il concetto che l'acqua e il cibo sono risorse preziose che tutti devono condividere. Gli alunni imparano che non tutti nel mondo hanno accesso a queste risorse in abbondanza e che bisogna essere attenti a non sprecarle. Si approfondisce l'idea di un uso corretto e responsabile.	CLASSI TERZE In terza classe, si approfondisce il concetto di risorse limitate, spiegando che alcune risorse come l'acqua, l'energia e il cibo non sono illimitate e devono essere utilizzate con attenzione. Gli alunni imparano a distinguere tra spreco e uso responsabile, riconoscendo che piccoli cambiamenti nel loro comportamento possono fare una differenza.	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni comprendono meglio il legame tra consumo e risparmio delle risorse naturali e si discute di come l'uso irresponsabile di acqua, cibo o energia possa avere effetti negativi sull'ambiente. Si introduce l'idea di sostenibilità e di come le risorse possano esaurirsi se non vengono gestite con cura.	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni sviluppano una consapevolezza più approfondita delle conseguenze a lungo termine di un uso irresponsabile delle risorse naturali. Si discute di cambiamenti climatici, siccità, carestie, e di come l'uso responsabile delle risorse possa aiutare a preservarle per le future generazioni. Gli alunni vengono invitati a riflettere sulle azioni quotidiane che possono fare la differenza, come il risparmio energetico.

	imparare a chiudere il rubinetto mentre si lavano le mani e a non sprecare il cibo durante i pasti. Si può creare un poster in classe che ricordi i comportamenti corretti per non sprecare acqua e cibo.	Attività: Gli alunni possono tenere un diario per una settimana, segnando quante volte usano l'acqua e in quali situazioni, e poi discutere su come ridurre lo spreco. Si possono svolgere anche giochi educativi che insegnano la condivisione del cibo e delle risorse con gli altri.	Attività: Si possono realizzare esperimenti pratici in cui gli alunni confrontano quanta acqua viene sprecata se si lascia il rubinetto aperto contro quanta viene risparmiata chiudendolo. Possono anche elaborare semplici **regole** da rispettare a casa e a scuola per ridurre lo spreco di risorse.	Attività: Gli alunni possono elaborare un progetto di risparmio energetico o idrico per la scuola, proponendo azioni concrete come spegnere le luci quando non servono o ridurre il consumo di acqua. Possono anche creare una campagna di sensibilizzazione per i compagni più piccoli, spiegando l'importanza del risparmio delle risorse.	e l'uso corretto dell'acqua. Attività: Gli alunni possono svolgere una ricerca su come i cambiamenti climatici influenzano le risorse naturali e presentare delle soluzioni pratiche per ridurre lo spreco a casa e a scuola. Possono anche partecipare a una simulazione di gestione delle risorse, imparando a fare scelte sostenibili in situazioni di risorse limitate.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE

semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	In prima classe, gli alunni vengono introdotti all'idea che il denaro serve per acquistare beni necessari come cibo e giocattoli. Imparano che ogni cosa ha un costo e che il denaro non è infinito. Attività: Utilizzo di monete di fantasia per giocare a fare acquisti in un negozio, imparando a contare e a fare piccole somme. Si introduce il concetto di risparmio attraverso l'uso di un salvadanaio.	In seconda classe, gli alunni imparano a distinguere tra spesa e risparmio, comprendendo che non sempre possono acquistare tutto ciò che desiderano. Si comincia a parlare della necessità di risparmiare per ottenere cose più grandi. Attività: Creare un gioco di negozio con prodotti da acquistare, in cui i bambini devono scegliere cosa comprare con una somma limitata e decidere se risparmiare o spendere.	In terza classe, si approfondiscono i concetti di spesa e guadagno, spiegando che per avere il denaro bisogna guadagnarlo, e che è importante gestirlo con attenzione. Viene introdotto il concetto di piccole spese quotidiane e di guadagno (es. aiutare in casa). Attività: Pianificazione di una lista della spesa immaginaria, scegliendo come spendere una somma di denaro, e discussione sui concetti di necessità e desiderio. Gli alunni possono	In quarta classe, gli alunni iniziano a pianificare vere e proprie strategie di spesa e risparmio, imparando a fare un bilancio di entrate e uscite. Comprendono che risparmiare non è solo una scelta, ma una necessità per raggiungere obiettivi più grandi. Attività: Creare un semplice budget settimanale, decidendo come gestire un'ipotetica somma di denaro tra spese (necessarie e superflue) e risparmio. Si introducono	In quinta classe, gli alunni apprendono i concetti di ricavo e investimento, capendo che il denaro può essere accantonato per ottenere qualcosa di più grande nel futuro. Si approfondisce il concetto di bilancio e di valore del lavoro come fonte di guadagno. Attività: Gli alunni possono partecipare a una simulazione in cui devono amministrare un budget per un progetto scolastico (ad esempio organizzare una festa), gestendo le spese e facendo scelte di risparmio. Si introduce l'idea di progetti di lungo termine, dove il risparmio è
--	---	--	--	---	--

		Introduzione di concetti semplici come "oggi risparmio, domani compro qualcosa di più grande".	simulare piccoli lavori a casa o in classe e ottenere una ricompensa simbolica.	anche forme di pagamento come denaro contante e carta.	finalizzato al raggiungimento di un obiettivo futuro.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni vengono introdotti al concetto di denaro come strumento utilizzato per ottenere beni e servizi di cui abbiamo bisogno o che desideriamo. Si inizia a spiegare che il denaro ha un valore. Attività: Utilizzo di giochi semplici, come un mercatino di classe, dove i	CLASSI SECONDE In seconda classe, gli alunni scoprono che il denaro ha diverse funzioni, come permettere l'acquisto di beni necessari (es. cibo, vestiti) e di desideri (es. giocattoli). Viene rafforzato il concetto di risparmio: non tutto il denaro deve essere speso subito. Attività: Discussione in classe su cosa sia necessario e cosa sia un desiderio,	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni imparano che il denaro deve essere guadagnato attraverso il lavoro o altre attività (ad esempio, aiutare in casa o in classe). Capiscono l'importanza di risparmiare una parte del denaro guadagnato per il futuro. Attività: Simulazione di piccoli lavori o compiti scolastici, con	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni iniziano a capire che il denaro va gestito con una pianificazione consapevole. Comprendono che è importante risparmiare per poter affrontare spese future più grandi, oltre che coprire i bisogni immediati. Attività: Gli alunni possono pianificare un budget personale ipotetico, decidendo come spendere e	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni consolidano la comprensione del denaro come risorsa limitata che deve essere gestita. Capiscono i concetti di entrate e uscite e imparano l'importanza di mantenere un equilibrio tra spesa e risparmio. Il denaro è visto come un mezzo per migliorare la qualità della vita e raggiungere obiettivi a lungo termine. Attività: Gli alunni possono simulare la gestione di un budget familiare o

	bambini "acquistano" oggetti usando monete di fantasia, imparando che il denaro è necessario per avere le cose.	e utilizzo del denaro (fittizio) per acquistare gli uni o gli altri in un gioco didattico.	una ricompensa simbolica di denaro fittizio, per comprendere che il denaro è il frutto di uno sforzo e va gestito con attenzione.	quanto risparmiare per un obiettivo futuro, come un viaggio o un acquisto importante.	scolastico, gestendo le spese quotidiane e pianificando le risorse per progetti più grandi, comprendendo la necessità di accantonare denaro per il futuro.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 9					
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni vengono introdotti all'importanza di rispettare le regole a scuola e in famiglia. Capiscono che le regole aiutano tutti a stare bene insieme, a collaborare e a rispettarci.	CLASSI SECONDE In seconda classe, gli alunni riflettono sul fatto che le regole esistono per proteggere e aiutare tutti nella comunità scolastica e nella famiglia. Si introducono semplici situazioni in cui il mancato rispetto delle	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni imparano che le leggi sono come regole che ci proteggono tutti, anche quando siamo in strada o in luoghi pubblici. Si introducono i concetti di sicurezza e protezione tramite le leggi e si riflette sulle	CLASSI QUARTE In quarta classe, si introduce il concetto di criminalità, spiegando in termini semplici come alcuni comportamenti illegali possono danneggiare la comunità. Gli alunni imparano che ci sono persone (come poliziotti e	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni vengono introdotti ai concetti di criminalità organizzata e mafia in modo adeguato all'età, spiegando che le mafie sono organizzazioni che non rispettano le leggi e danneggiano la comunità. Si riflette sulle figure che hanno combattuto la mafia e sull'importanza

	Attività: Giochi di gruppo in cui ciascuno rispetta delle regole semplici (es. non spingere, aspettare il proprio turno) e discussione sul motivo per cui seguire queste regole ci fa stare bene insieme.	regole può causare problemi o disagi agli altri. Attività: Esempi pratici di regole per il bene comune, come mantenere pulita la classe e aiutarsi a vicenda. Ogni bambino può creare un disegno o un poster che illustri una regola importante per la sua classe o famiglia.	conseguenze di non rispettarle. Attività: Discussione su leggi semplici (come attraversare la strada sulle strisce pedonali) e simulazione di situazioni in cui rispettare queste leggi è essenziale per la sicurezza.	giudici) che proteggono la nostra sicurezza e che applicano le leggi. Attività: Esempi di reati semplici, come il vandalismo o il furto, e discussione su come tali azioni danneggino la comunità. Gli alunni possono partecipare a una piccola rappresentazione in cui simulano un tribunale, con ruoli come giudici e avvocati, per comprendere il funzionamento della giustizia.	della legalità per la giustizia e il bene comune. Attività: Gli alunni possono leggere storie di figure come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, o di altre persone che hanno lottato contro la criminalità organizzata. Si può anche proporre una discussione di gruppo su come ognuno di noi possa contribuire al rispetto della legalità nel proprio piccolo, a partire dal rispetto delle regole a scuola e in famiglia.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni	CLASSI SECONDE In seconda classe, i bambini	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni scoprono che il	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni approfondiscono

	imparano che il denaro serve per comprare beni e ottenere servizi utili per la vita quotidiana. Capiscono che il denaro è uno strumento di scambio e che è necessario per poter avere cose come il cibo, i vestiti o i giocattoli. Attività: Gioco simbolico “negozio” in cui ogni alunno può “comprare” piccoli oggetti utilizzando monete finte per comprendere lo scambio tra denaro e beni.	imparano che il denaro può essere risparmiato per ottenere qualcosa che si desidera in futuro. Si introduce il concetto di salvadanaio e di risparmio, spiegando che alcune cose richiedono tempo per essere acquistate. Attività: Ogni alunno può portare un piccolo salvadanaio a scuola e “risparmiare” per una settimana per ottenere una piccola sorpresa o ricompensa. Si riflette su come	denaro aiuta le famiglie a organizzare le spese per cose importanti, come la scuola, il cibo e il tempo libero. Si introduce l’idea che le famiglie fanno scelte su come utilizzare il denaro. Attività: Creazione di un semplice piano di spesa settimanale in cui i bambini decidono come spendere una piccola somma immaginaria (es. per libri, giochi, merenda). Questo insegna loro a dare priorità agli acquisti.	imparano che il denaro si ottiene attraverso il lavoro e che una parte può essere risparmiata, mentre il resto viene utilizzato per coprire le necessità. Capiscono la differenza tra guadagno e spesa, e l'importanza di fare un uso responsabile del denaro. Attività: Gli alunni possono lavorare in gruppi per creare un bilancio mensile immaginario, con entrate e uscite, imparando a distinguere tra spese necessarie e superflue.	l'importanza del risparmio a lungo termine e dell’amministrazione del denaro per obiettivi futuri. Scoprono anche alcune modalità di pagamento (contanti, carta) e riflettono sul valore di avere un progetto per il proprio denaro. Attività: Svolgimento di una semplice ricerca su diverse modalità di pagamento e risparmio (come i conti bancari). Possono lavorare su un progetto personale, come il risparmio per un obiettivo (es. un viaggio di classe), e riflettere sui sacrifici necessari per raggiungerlo.
--	--	---	--	---	---

		il risparmio aiuti a pianificare.			
--	--	-----------------------------------	--	--	--

NULCEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE					
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE LE DISCIPLINE					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 10					
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	CLASSI PRIME In prima classe, gli alunni imparano che i dispositivi digitali (computer, tablet) possono essere usati per aiutare a imparare e svolgere attività creative. Scoprono che ci sono siti e applicazioni utili per giocare in modo educativo e imparare cose nuove.	CLASSI SECONDE In seconda classe, i bambini imparano a cercare immagini o informazioni molto semplici con l'aiuto dell'insegnante, su siti sicuri e specifici. Scoprono anche che è importante usare solo siti e contenuti adatti alla loro età. Attività: Svolgono	CLASSI TERZE In terza classe, gli alunni imparano che non tutto ciò che si trova online è affidabile o vero. Con l'aiuto dell'insegnante, esplorano come riconoscere informazioni sicure e fare domande per capire se una notizia è veritiera.	CLASSI QUARTE In quarta classe, gli alunni si esercitano nella <i>ricerca autonoma</i> di informazioni su argomenti legati al programma scolastico. Iniziano a distinguere le fonti più adatte a sviluppare un pensiero critico per valutare i contenuti. Attività: Realizzano un semplice progetto di ricerca, come un documento o una	CLASSI QUINTE In quinta classe, gli alunni comprendono più a fondo come riconoscere le fake news e distinguere i fatti dalle opinioni. Acquisiscono competenze base per creare contenuti digitali come presentazioni o semplici video informativi. Attività: Progettano e

	Attività: Gli alunni esplorano, con l'aiuto dell'insegnante, siti sicuri che offrono giochi didattici e partecipano alla creazione di un semplice disegno digitale o collage di immagini con il computer.	ricerche assistite per trovare immagini di animali o piante che stanno studiando e utilizzano un'applicazione semplice per creare una presentazione o un collage con queste immagini.	Attività: Gli alunni, in gruppo, cercano informazioni su un argomento studiato in classe e confrontano due fonti diverse per comprendere quali siano affidabili e appropriate, creando un piccolo documento o poster digitale.	breve presentazione digitale, su un argomento scientifico o storico, scegliendo le informazioni da due o più fonti verificate.	creano un semplice prodotto digitale (come una presentazione o un video breve) su un argomento scelto in collaborazione con l'insegnante. Possono confrontare più fonti per verificare la veridicità delle informazioni raccolte, discutendo su cosa rende una fonte affidabile.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	CLASSI PRIME In prima, i bambini imparano a usare strumenti digitali di base, come applicazioni di disegno digitale per creare semplici immagini o disegni. Scoprono	CLASSI SECONDE In seconda classe, i bambini imparano a selezionare e organizzare immagini digitali per creare collage tematici o storie visive.	CLASSI TERZE In terza, gli alunni esplorano strumenti semplici per creare presentazioni digitali. Scoprono come combinare testi e immagini su	CLASSI QUARTE In quarta, i bambini imparano a creare brevi video unendo foto, disegni o brevi clip con musica o audio registrato. Imparano come organizzare i contenuti e rendere il video	CLASSI QUINTE In quinta, gli alunni sviluppano progetti più complessi, come presentazioni con immagini, testo, e audio. Imparano a combinare vari

	come utilizzare il mouse o il touch per realizzare piccoli progetti visivi. Attività: Disegno digitale su tablet o computer di figure geometriche o semplici scenari (es. paesaggio), sperimentando con colori e forme.	Capiscono come inserire foto e scegliere immagini adatte al loro progetto. Attività: Creazione di un collage digitale su un tema (es. animali, stagioni) utilizzando immagini trovate online sotto supervisione o in una libreria digitale sicura.	diapositive per raccontare una storia o presentare un argomento. Attività: Realizzazione di una breve presentazione digitale su un argomento studiato in classe, inserendo immagini e frasi brevi per spiegare il proprio lavoro.	chiaro e interessante. Attività: Creazione di un breve video su un tema (es. ambiente o storia locale) unendo immagini, brevi registrazioni audio e testo, utilizzando un app di video editing semplice.	elementi digitali per comunicare un'idea o un argomento in modo organizzato e chiaro. Attività: Realizzazione di una presentazione multimediale completa o di un video su un argomento specifico, inserendo testo, immagini, brevi registrazioni audio, e transizioni tra le diapositive o clip.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	CLASSI PRIME In prima, i bambini scoprono che le informazioni possono provenire anche da fonti digitali,	CLASSI SECONDE In seconda, i bambini iniziano a riconoscere fonti digitali affidabili con	CLASSI TERZE In terza, gli alunni imparano a fare semplici ricerche online sotto la guida dell'insegnante,	CLASSI QUARTE In quarta, i bambini imparano a confrontare informazioni provenienti da due diverse fonti digitali,	CLASSI QUINTE In quinta, gli alunni imparano a valutare l'affidabilità delle fonti digitali, riconoscendo se

	come immagini o brevi video educativi scelti dall'insegnante. Imparano a guardare e ascoltare per apprendere qualcosa di nuovo. Attività: Visione di brevi video didattici o immagini su un argomento di classe (es. animali, stagioni), accompagnata da discussioni guidate su cosa hanno imparato.	l'aiuto dell'insegnante, come siti sicuri e applicazioni didattiche. Imparano che le informazioni digitali devono essere scelte con cura. Attività: Esplorazione di un sito sicuro con informazioni adatte all'età (es. un sito su scienze o natura) per rispondere a domande semplici.	riconoscendo i siti consigliati come fonti attendibili. Iniziano a sviluppare la consapevolezza che esistono fonti più o meno appropriate. Attività: Utilizzo di un motore di ricerca sicuro o una piattaforma didattica per trovare informazioni su un argomento assegnato (es. piante o storia locale) con l'aiuto dell'insegnante.	individuando differenze e somiglianze nei contenuti. Iniziano a valutare la coerenza delle informazioni. Attività: Lettura guidata di due brevi testi o pagine web su un argomento di scienze e discussione sulle differenze trovate, per riflettere sulla qualità e la coerenza delle informazioni.	un sito è indicato per uso scolastico e imparando che non tutte le fonti sono necessariamente vere o sicure. Attività: Gli alunni scelgono e confrontano due o tre fonti digitali su un tema storico o geografico, discutendo con l'insegnante le caratteristiche che rendono una fonte affidabile, come l'autorevolezza della fonte e la qualità delle informazioni.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	CLASSI PRIME In prima, i bambini imparano a riconoscere il tablet e il computer come strumenti di apprendimento. Sperimentano attività guidate, come toccare e cliccare per esplorare semplici contenuti visivi o giochi educativi. Attività: Utilizzo del tablet per esplorare applicazioni didattiche in modo guidato, come disegnare o ascoltare una storia interattiva.	CLASSI SECONDE In seconda, i bambini usano il tablet o il computer per attività specifiche, come scrivere semplici parole o creare disegni digitali. Iniziano a familiarizzare con la tastiera e a seguire istruzioni per completare piccole attività. Attività: Scrittura di brevi parole o frasi su un programma di scrittura e creazione di disegni digitali con strumenti di base.	CLASSI TERZE In terza, i bambini imparano a navigare in ambienti digitali sicuri per accedere a contenuti didattici. Scoprono come utilizzare semplici comandi e riconoscono alcune icone di base (ad esempio, “avanti” o “indietro”). Attività: Visita guidata a un sito educativo o utilizzo di una piattaforma scolastica per accedere a un video o contenuto su un argomento	CLASSI QUARTE In quarta, gli studenti esplorano strumenti di ricerca e collaborano online. Iniziano a cercare informazioni per un progetto e a collaborare con i compagni su piattaforme scolastiche sicure, con un uso responsabile. Attività: Ricerca guidata di immagini o informazioni su un tema di classe e creazione di un documento condiviso con un compagno.	CLASSI QUINTE In quinta, i bambini imparano a utilizzare strumenti di comunicazione, come le piattaforme digitali per la condivisione di contenuti, in modo responsabile e autonomo. Scoprono come inviare messaggi o materiali in ambienti controllati, sviluppando competenze di base nella comunicazione digitale. Attività: Creazione di un breve documento o presentazione da condividere
---	---	--	--	--	--

			trattato in classe.		digitalmente con l'insegnante o i compagni, imparando a inserire testo, immagini e a formattare il lavoro.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	CLASSI PRIME In prima, i bambini iniziano a comprendere l'importanza di trattare con cura i dispositivi digitali. Apprendono regole semplici come non toccare lo schermo con le mani sporche e usare il tablet o il computer solo quando indicato dall'insegnante. Attività: Discussione sulle regole di base e piccole esercitazioni di cura e ordine,	CLASSI SECONDE In seconda, i bambini imparano a rispettare i tempi e le istruzioni per l'utilizzo dei dispositivi, evitando distrazioni o usi impropri. Comprendono l'importanza di seguire le indicazioni per accedere ai programmi giusti. Attività: Utilizzo del tablet per	CLASSI TERZE In terza, gli alunni apprendono regole di sicurezza come non condividere dati personali e riconoscere le icone di sicurezza. Imparano a usare il computer con consapevolezza, evitando clic non necessari e seguendo istruzioni. Attività: Simulazione di una piccola ricerca online	CLASSI QUARTE In quarta, i bambini apprendono il concetto di <i>netiquette</i> (regole di buona condotta online), come evitare commenti inappropriati e rispettare il lavoro degli altri. Approfondiscono il rispetto dei tempi e delle indicazioni per collaborare online. Attività: Creazione di un breve documento in collaborazione con un compagno, seguendo le linee	CLASSI QUINTE In quinta, i bambini comprendono il concetto di responsabilità digitale: sanno che le loro azioni hanno conseguenze anche online. Imparano a rispettare i confini e ad applicare regole più complesse, come l'uso responsabile del materiale digitale. Attività: Progetto di ricerca in

	come pulire lo schermo e riporre il tablet.	completare un'attività educativa in un tempo prestabilito, rispettando i comandi dati dall'insegnante.	guidata, rispettando le regole di sicurezza come non aprire link non indicati dall'insegnante.	guida dell'insegnante sul rispetto reciproco e la condivisione responsabile.	piccoli gruppi, con indicazioni su come utilizzare informazioni corrette e citare fonti affidabili, seguendo regole di correttezza e responsabilità nell'uso di materiali.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	CLASSI PRIME In prima, i bambini vengono introdotti alla piattaforma didattica in modo molto semplice. Imparano a riconoscere l'icona della classe virtuale e a entrare nell'aula online con il supporto dell'insegnante, familiarizzando con lo spazio virtuale senza ancora interagire direttamente.	CLASSI SECONDE In seconda, gli studenti imparano a partecipare a una lezione virtuale con attenzione e rispetto, comprendendo quando è il momento di ascoltare e come richiedere la parola (es. alzando la mano in video).	CLASSI TERZE In terza, i bambini apprendono a usare comandi di base (accendere e spegnere il microfono, alzare la mano virtualmente) e le regole di comportamento (netiquette), come ascoltare con pazienza i compagni e parlare uno alla volta.	CLASSI QUARTE In quarta, gli alunni apprendono le regole per interagire correttamente nelle classi virtuali: come scrivere messaggi appropriati in chat, evitare di interrompere, rispettare i turni di parola e limitare il rumore di fondo. Attività: Creazione di una lista delle regole di	CLASSI QUINTE In quinta, i bambini sono introdotti alla partecipazione attiva e responsabile sulle piattaforme didattiche, imparando a caricare compiti, interagire in modo costruttivo e seguire le consegne. Approfondiscono l'importanza della privacy e della sicurezza.

	Attività: Osservazione guidata della piattaforma e riconoscimento delle icone principali (es. microfono, videocamera) senza utilizzo autonomo.	Attività: Esercizio di partecipazione a una breve sessione di classe virtuale, con supporto dell'insegnante per richiedere il turno e seguire le indicazioni.	Attività: Simulazione di una discussione breve nella classe virtuale, con esercitazioni pratiche sui comandi e sulle regole di rispetto reciproco.	comportamento per le classi virtuali, da condividere con la classe come promemoria delle buone pratiche.	Attività: Progetto collaborativo online con la condivisione di compiti su una piattaforma didattica, nel rispetto delle regole di privacy e dei tempi assegnati per il lavoro.
--	--	---	--	--	---

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI				
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	CLASSI PRIME In prima, i bambini iniziano a comprendere il concetto di identità personale. Imparano a riconoscere quali sono le loro informazioni di base (es. nome e età) e a distinguere tra	SECONDE In seconda, i bambini riconoscono che alcune informazioni personali, come il proprio indirizzo o numero di telefono, non devono essere condivise liberamente,	TERZE In terza, gli alunni apprendono che alcune informazioni digitali come foto e indirizzo e-mail sono personali e vanno protette. Capiscono che non si devono condividere con	QUARTE In quarta, i bambini apprendono la differenza tra informazioni pubbliche (es. nome, scuola) e informazioni private (es. indirizzo, numero di telefono), sviluppando una prima	QUINTE In quinta, i bambini sviluppano una comprensione più matura dell'identità digitale e delle informazioni personali, comprendendo il valore della privacy e l'impatto delle

	informazioni che possono condividere e informazioni da tenere per sé. Attività: Discussione in cerchio per elencare e riconoscere le informazioni che definiscono chi siamo (es. nome, età) e parlare delle informazioni che non si devono raccontare a tutti.	specialmente con estranei, anche nei contesti digitali. Attività: Gioco interattivo con esempi di informazioni, per distinguere tra quelle da poter condividere (nome) e quelle da tenere private (indirizzo di casa).	persone sconosciute. Attività: Svolgimento di un'attività in cui analizzano profili digitali (finti), individuando le informazioni che si possono mantenere riservate per la propria sicurezza.	consapevolezza sull'identità online e su ciò che è sicuro condividere nei contesti digitali. Attività: Progettazione di una scheda di identità digitale fittizia, imparando a selezionare le informazioni pubbliche e riservate in base a esempi concreti.	informazioni online. Iniziano a comprendere cosa significhi proteggere i propri dati in modo consapevole. Attività: Creazione di una lista delle "regole d'oro" per proteggere la propria identità online, individuando comportamenti sicuri e spiegando in gruppo il significato di identità digitale.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	CLASSI PRIME In prima, i bambini imparano a distinguere tra persone conosciute e sconosciute, anche nel	CLASSI SECONDE In seconda, i bambini apprendono che non è sicuro parlare con persone sconosciute nei	CLASSI TERZE In terza, gli studenti iniziano a capire che le informazioni personali, come foto o indirizzi, non devono	CLASSI QUARTE In quarta, i bambini imparano a conoscere i rischi di inganni online (es. persone che fingono di essere qualcun altro) e capiscono	CLASSI QUINTE In quinta, i bambini affrontano concetti di cyberbullismo e protezione della privacy,

	contesto digitale. Comprendono che, sia online che offline, è importante parlare solo con persone di cui si fidano. Attività: Gioco di ruolo per identificare e distinguere le figure di amici, parenti e persone sconosciute, con esempi per imparare a rivolgersi solo a chi si conosce.	giochi online o in altre applicazioni digitali. Capiscono il rischio di condividere informazioni con estranei e che devono sempre riferire agli adulti situazioni dubbie. Attività: Visione di brevi video educativi che spiegano l'importanza di evitare interazioni con sconosciuti nei giochi online, con una discussione finale sui comportamenti sicuri.	essere condivise liberamente. Viene loro insegnato a evitare di dare dettagli personali nelle applicazioni o sui social, per proteggere la propria privacy. Attività: Analisi di situazioni simulate in cui devono individuare i comportamenti sicuri, segnalando se e quando è necessario avvisare un adulto.	l'importanza di non accettare richieste di amicizia o messaggi da persone sconosciute. Attività: Discussione guidata su esempi di inganni online, con l'elaborazione di una lista di buone pratiche di sicurezza da seguire con l'uso di internet.	apprendendo come reagire di fronte a comportamenti scorretti online e a proteggere i propri dati digitali. Iniziano a riflettere sul fatto che i comportamenti online possono avere conseguenze reali. Attività: Partecipazione a un laboratorio di sensibilizzazione sul cyberbullismo, comprendendo come segnalare comportamenti sospetti e proteggere i dati.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico	CLASSI PRIME In prima, i bambini	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE In terza, gli alunni	CLASSI QUARTE In quarta, si approfondisce il	CLASSI QUINTE

quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	imparano l'importanza di prendersi cura di sé quando usano tecnologie digitali. Si discute di comportamenti positivi, come fare pause durante l'uso di tablet e computer, per non affaticare gli occhi e il corpo. Attività: Gioco interattivo in cui i bambini simulano situazioni in cui devono decidere quando è il momento giusto per fare una pausa durante l'uso di dispositivi. Si può anche creare un cartellone con le "pause felici" in cui disegnano le attività che	In seconda, si introduce il concetto di bullismo e le sue caratteristiche. Gli alunni apprendono come riconoscere comportamenti scorretti, sia nella vita reale che online, e l'importanza di parlarne con un adulto. Attività: Discussione in cerchio in cui i bambini raccontano situazioni in cui si sono sentiti tristi o esclusi, aiutandoli a capire come le parole possono ferire e l'importanza di chiedere aiuto.	esplorano più in profondità il concetto di cyberbullismo. Imparano come utilizzare internet in modo sicuro e come comportarsi se sono vittime o testimoni di bullismo online. Attività: Creazione di un breve video o presentazione che spiega cosa fare in caso di cyberbullismo, evidenziando l'importanza di mantenere la calma e di parlare con un adulto. Discussione di situazioni reali (adatte all'età) e delle possibili reazioni.	tema del benessere psico-fisico e si discutono le modalità per evitare rischi per la salute, come il tempo eccessivo trascorso davanti agli schermi. Gli alunni apprendono anche strategie per mantenere relazioni positive online. Attività: Creazione di un diario digitale in cui annotano per una settimana quanto tempo trascorrono sui dispositivi e come si sentono. Si può incoraggiare la riflessione sulle emozioni provate e discutere di come trovare un equilibrio tra tempo online e attività all'aperto.	In quinta, gli alunni apprendono strategie avanzate per affrontare il bullismo e il cyberbullismo, inclusi i modi per supportare i compagni che ne sono vittime. Si parla di come segnalare comportamenti inappropriati e promuovere un ambiente positivo e rispettoso online e offline. Attività: Progetto di gruppo in cui gli alunni creano una campagna di sensibilizzazione contro il bullismo (fisico e cyber), progettando poster, slogan e brevi
--	--	---	--	--	---

	possono fare durante le pause (es. giocare, leggere, stare all'aperto).	Creazione di un "libro delle emozioni" per rappresentare i vari sentimenti legati a queste esperienze.			presentazioni per sensibilizzare gli altri compagni. Si può anche invitare un esperto a parlare del tema per dare una prospettiva esterna.
--	---	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NULCEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE			
DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO-STORIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA-LINGUE-RELIGIONE			
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati	CLASSI PRIME ITALIANO-STORIA: conoscenza della Costituzione italiana, della sua storia e della sua funzione nello Stato, con	CLASSI PRIME ITALIANO: lettura di passi scelti dal libro <i>La Costituzione attraverso le donne e gli uomini che l'hanno</i>	CLASSI TERZE ITALIANO: lettura di passi scelti dal libro <i>Viva la Costituzione Le parole e i protagonisti. Perché i nostri valori non rimangano solo sulla Carta.</i> di A. Franzoso.

nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	particolare attenzione agli artt. 5, 9, 114 e 118. Lettura di passi scelti dal libro <i>Viva la Costituzione. Le parole e i protagonisti. Perché i nostri valori non rimangano solo sulla Carta</i> di A. Franzoso.	<i>fatta</i> di Gratteri, Nicasio.	
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	CLASSI PRIME La scuola: il regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e l'organizzazione della scuola.	CLASSI PRIME	CLASSI TERZE
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un	CLASSI PRIME RELIGIONE: il rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, con particolare attenzione all'inclusione.	CLASSI PRIME	CLASSI TERZE STORIA:

contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.			
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	CLASSI PRIME ARTE: concetto di patrimonio artistico e bene culturale. Tutela e conservazione.	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	CLASSI PRIME SCIENZE MOTORIE: lo spirito di squadra e il fair-play.	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione			

europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	CLASSI PRIME STORIA: funzionamento degli Enti territoriali (Comune, Provincia, Regione). GEOGRAFIA: i problemi ambientali della città, la trasformazione della città e del paesaggio da parte dell'uomo (art.9).	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE STORIA: dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.

Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.			
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).	CLASSI PRIME MUSICA: la Musica e il folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale – "Inno alla gioia" e "Inno nazionale di Mameli". ARTE: i simboli della Repubblica italiana	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE GEOGRAFIA: cittadinanza italiana ed europea LINGUE STRANIERE: Costituzioni a confronto: la Repubblica italiana, la Repubblica francese la Monarchia inglese e la	CLASSI TERZE La dichiarazione universale dei diritti umani, l'ONU e altri organismi internazionali

Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.		Monarchia spagnola a confronto: inno, bandiera, simboli, differenze e somiglianze di ordinamento.	
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della	CLASSI PRIME La scuola: il regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e l'organizzazione della scuola.	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE

persona umana.			
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	CLASSI PRIME La sicurezza a scuola: il piano di evacuazione	CLASSI SECONDE La sicurezza a scuola: il piano di evacuazione	CLASSI TERZE La sicurezza a scuola: il piano di evacuazione. Incontri con i rappresentanti degli Enti Locali e delle Forze dell'Ordine per la prevenzione dei rischi negli ambienti pubblici.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	CLASSI PRIME Educazione stradale: norme di sicurezza stradale; norme di comportamento del pedone e del ciclista; la segnaletica stradale.	CLASSI SECONDE Educazione stradale: norme di sicurezza stradale; norme di comportamento del pedone e del ciclista; la segnaletica stradale.	CLASSI TERZE TECNOLOGIA: educazione stradale: norme di sicurezza stradale; norme di comportamento del pedone e del ciclista; la segnaletica stradale.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione	CLASSI PRIME SCIENZE: la ricerca scientifica; OMS. I virus e le loro caratteristiche generali.	CLASSI SECONDE SCIENZE: Alimentazione consapevole: analizzare e comprendere i significati di alcuni degli obiettivi	CLASSI TERZE SCIENZE: la ricerca scientifica; OMS. I virus e la loro trasmissione; virus e globalizzazione. Incontri con esperti per la prevenzione delle dipendenze

delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.		dell'Agenda 2030: sconfiggere la fame (2); salute e benessere (3); consumo e produzione responsabili (12)	
---	--	--	--

NULCEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE-TECNOLOGIA- GEOGRAFIA-MATEMATICA			
PER IL TRAGUARDO N. 9: TUTTE LE DISCIPLINE			
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
			SCIENZE: approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 come 1 (Sconfiggere la povertà), 4 (Istruzione di

qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.			qualità, equa e inclusiva), 5 (Parità di genere) 8 (Lavoro dignitoso e Crescita economica), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 16 (Pace, giustizia e Istituzioni solide).
Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3,	CLASSI PRIME SCIENZE: promozione di comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente per favorire l'impronta ecologica della	CLASSI SECONDE SCIENZE: promozione di comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente per favorire l'impronta ecologica della popolazione scolastica (riunioni Eco-Comitato	CLASSI TERZE SCIENZE: promozione di comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente per favorire l'impronta ecologica della popolazione scolastica (riunioni Eco-Comitato legate al progetto Eco-schools)

della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.	popolazione scolastica (riunioni Eco-Comitato legate al progetto Eco-schools) Le tre R dello sviluppo sostenibile: riduci, riusa, ricicla	legate al progetto Eco-schools) Mangiare informati: il menù dello studente (elaborazione di una dieta sana ed equilibrata e condivisione attraverso lavori multimediali)	Il podcast: percorsi di sostenibilità
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	CLASSI PRIME SCIENZE: Le microplastiche: piccoli inquinanti grandi danni. Possibili soluzioni per la riduzione di rifiuti dannosi per i mammiferi marini, uccelli e pesci.	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	CLASSI PRIME Attività legate al progetto Eco- schools per favorire comportamenti che riducono l'impatto delle attività umane sull'ambiente nei propri contesti di vita. Adesione alle iniziative dell'associazione "Amare Montesilvano" Progetto "scienze under 18"	SECONDE Attività legate al progetto Eco- schools per favorire comportamenti che riducono l'impatto delle attività umane sull'ambiente nei propri contesti di vita. Adesione alle iniziative dell'associazione "Amare Montesilvano" Progetto "scienze under 18"	TERZE Attività legate al progetto Eco- schools per favorire comportamenti che riducono l'impatto delle attività umane sull'ambiente nei propri contesti di vita. Adesione alle iniziative dell'associazione "Amare Montesilvano" Progetto "scienze under 18"
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	CLASSI PRIME Incontro con esperti.	CLASSI SECONDE Incontro con esperti.	CLASSI TERZE Incontro con esperti.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	CLASSI PRIME SCIENZE: Approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, analizzare e comprendere i significati di alcuni dei suoi obiettivi come 6 (Acqua pulita), 13 (Lotta al cambiamento climatico), 14 (Vita sott'acqua), 15 (Vita sulla Terra).	CLASSI SECONDE TECNOLOGIA: Approfondimenti mirati sui materiali principali che hanno reso possibile l'avvento del digitale: metalli, semiconduttori e terre rare. Prospettive di riciclo e problematiche particolari legate all'impiego di materiali compositi.	CLASSI TERZE TECNOLOGIA: L'impatto delle nuove tecnologie nel cambiamento degli stili di vita e delle conseguenti trasformazioni ambientali.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	CLASSI PRIME ITALIANO: progetto Biblioteca	CLASSI SECONDE ITALIANO: progetto Biblioteca	CLASSI TERZE ITALIANO: progetto Biblioteca
Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e	CLASSI PRIME GEOGRAFIA: il paesaggio naturale e	CLASSI SECONDE GEOGRAFIA:	CLASSI TERZE GEOGRAFIA:

mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	antropico in Italia ed Europa.	il paesaggio naturale e antropico in Europa.	il paesaggio naturale e antropico nei continenti extraeuropei.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	CLASSI PRIME SCIENZE-MATEMATICA: organizzazione dei dati in tabelle e rappresentazione grafica.	CLASSI SECONDE SCIENZE-MATEMATICA: organizzazione dei dati in tabelle e rappresentazione grafica.	CLASSI TERZE SCIENZE - TECNOLOGIA: le forme di energia e loro impiego nelle attività umane. Le fonti rinnovabili e non e le differenze del loro utilizzo nell'impatto ambientale ed economico. Compito di realtà "A caccia di vampiri" MATEMATICA: Organizzazione dei dati di un'indagine statistica in tabelle. Calcolo di frequenze assolute, relative e percentuali. Calcolo di media, moda e mediana di una raccolta di dati anche con utilizzo di foglio elettronico.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	CLASSI PRIME Presa di coscienza sull'uso delle APP a pagamento e non.	CLASSI SECONDE Presa di coscienza sull'uso delle APP a pagamento e non.	CLASSI TERZE Presa di coscienza sull'uso delle APP a pagamento e non.
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	CLASSI PRIME Assunzione di comportamenti corretti verso i pari, i docenti e gli spazi pubblici.	CLASSI SECONDE Assunzione di comportamenti corretti verso i pari, i docenti e gli spazi pubblici.	CLASSI TERZE Assunzione di comportamenti corretti verso i pari, i docenti e gli spazi pubblici. ITALIANO- STORIA: la legalità e la lotta alle mafie.

NULCEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE
DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE LE DISCIPLINE
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,

responsabile e consapevole.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	CLASSI PRIME ITALIANO-SCIENZE: ricerche online per valutare l'autenticità delle fonti di articoli o testi (fake news).	CLASSI SECONDE ITALIANO-SCIENZE: ricerche online per valutare l'autenticità delle fonti di articoli o testi (fake news).	CLASSI TERZE ITALIANO-SCIENZE: ricerche online per valutare l'autenticità delle fonti di articoli o testi (fake news).
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	CLASSI PRIME Attività mirate in aula di robotica.	CLASSI SECONDE Attività mirate in aula di robotica. Utilizzo del software "verse"	CLASSI TERZE Attività mirate in aula di robotica. Utilizzo del software "verse"

	Utilizzo del software “verse “		
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	CLASSI PRIME Utilizzo corretto della piattaforma scolastica Google Classroom	CLASSI SECONDE Utilizzo corretto della piattaforma scolastica Google Classroom	CLASSI TERZE Utilizzo corretto della piattaforma scolastica Google Classroom
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI E CONTENUTI		
Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	CLASSI PRIME TECNOLOGIA: utilizzo e gestione di un browser. Cookie Policy e Direttiva Europea sulla Privacy (Cookie Law). Prospettive future in ambito legislativo a tutela del consumatore.	CLASSI SECONDE TECNOLOGIA: tracciamento dei dati in rete. Significato ed utilizzo degli indirizzi di Rete per l'individuazione dei calcolatori e di altre macchine connesse (Indirizzo IP). Sistemi di controllo attivo a protezione della propria identità (Firewall, Antivirus).	CLASSI TERZE TECNOLOGIA: profilazione dei dati utente in base alla cronologia di navigazione. Effetti sul libero mercato e strumenti a tutela del consumatore. Scelta e personalizzazione del browser per impedire o limitare la registrazione dei propri dati in rete. Diritto all'oblio digitale e attività della Polizia Postale.
Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.	CLASSI PRIME Visione di video tratti dal progetto <i>‘Generazioni connesse’</i> .	CLASSI SECONDE Visione di video tratti dal progetto <i>‘Generazioni connesse’</i> .	CLASSI TERZE Visione di video tratti dal progetto <i>‘Generazioni connesse’</i> .
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE

derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	ITALIANO: letture sul bullismo e sul cyberbullismo. SCIENZE-TECNOLOGIA: creazione di uno storytelling attraverso l'utilizzo di story-board that Azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: cassetta con il "nodo blu" presente nel plesso della scuola secondaria per accogliere segnalazioni di comportamenti prevaricatori.	ITALIANO: letture sul bullismo e sul cyberbullismo. SCIENZE-TECNOLOGIA: creazione di uno storytelling attraverso l'utilizzo di story-board that Azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: cassetta con il "nodo blu" presente nel plesso della scuola secondaria per accogliere segnalazioni di comportamenti prevaricatori.	ITALIANO: letture sul bullismo e sul cyberbullismo. SCIENZE-TECNOLOGIA: creazione di uno storytelling attraverso l'utilizzo di story-board that Azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: cassetta con il "nodo blu" presente nel plesso della scuola secondaria per accogliere segnalazioni di comportamenti prevaricatori.
--	---	---	---

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

RISULTATI ATTESI

Il curricolo verticale di educazione civica mira a raggiungere i seguenti risultati attesi, differenziati per le tre fasi principali del percorso formativo:

1. Scuola dell'Infanzia

- Sviluppo delle prime competenze sociali e civiche: I bambini imparano a rispettare le regole della vita di gruppo, a collaborare e a prendersi cura degli spazi comuni.
- Consapevolezza di sé e degli altri: I bambini iniziano a riconoscere il valore del rispetto reciproco, della condivisione e dell'aiuto verso gli altri.
- Inizio del rispetto dell'ambiente: Attraverso attività ludiche e esperienziali, i bambini iniziano a comprendere l'importanza della cura dell'ambiente circostante.

2. Scuola Primaria

- Comprensione e applicazione delle regole della convivenza civile: Gli studenti sviluppano una conoscenza più approfondita delle regole democratiche, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri come membri di una comunità.
- Partecipazione attiva: Gli alunni imparano a partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita scolastica e sociale, collaborando in progetti di gruppo e prendendo decisioni condivise.
- Sviluppo del senso di appartenenza: Gli studenti acquisiscono una prima consapevolezza del loro ruolo nella società e dell'importanza di contribuire al benessere della comunità locale.
- Educazione alla sostenibilità ambientale: L'educazione civica promuove nei ragazzi una crescente sensibilità verso le problematiche ambientali e la sostenibilità.
- Competenza digitale e cittadinanza digitale: Gli studenti acquisiscono comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali, comprendendo i rischi e le opportunità dell'ambiente online.

3. Scuola Secondaria di Primo Grado

- Cittadinanza attiva e responsabile: Gli studenti maturano la capacità di partecipare attivamente alla vita democratica, assumendo ruoli di responsabilità e contribuendo al miglioramento della comunità.
- Riflessione critica su temi sociali e civici: Gli alunni sviluppano competenze di analisi critica sui temi della legalità, dei diritti umani, della giustizia sociale e della cittadinanza globale, comprendendo l'interdipendenza tra i contesti locali e globali.
- Competenza digitale e cittadinanza digitale: Gli studenti acquisiscono comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali, comprendendo i rischi e le opportunità dell'ambiente online.
- Consapevolezza dei principi costituzionali: Gli studenti apprendono i fondamenti della Costituzione italiana e delle istituzioni democratiche, sviluppando un senso di appartenenza alla propria nazione e all'Unione Europea.

- Responsabilità verso l'ambiente: La sensibilità verso la sostenibilità ambientale diventa una componente centrale del comportamento quotidiano, con gli studenti capaci di agire per la tutela dell'ambiente a livello individuale e collettivo.

CONCLUSIONE

Il curriculum verticale di Educazione Civica si pone come obiettivo principale la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi nella società. Questo percorso educativo, integrato e continuo, accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, favorendo la progressiva acquisizione di competenze civiche e sociali attraverso esperienze pratiche, riflessione critica e coinvolgimento attivo.

Il curriculum è costruito in modo da rispettare le specificità di ciascun ordine scolastico, promuovendo un percorso unitario che permette agli alunni di maturare conoscenze, abilità e atteggiamenti fondamentali per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile. La collaborazione tra discipline, l'attenzione ai contesti locali e globali e il legame tra teoria e pratica sono elementi chiave che caratterizzano questo percorso formativo.

Attraverso l'educazione civica, la scuola non si limita a trasmettere contenuti, ma si propone di favorire uno sviluppo integrale della persona, stimolando negli studenti il rispetto per la legalità, la sensibilità verso l'ambiente e il riconoscimento dei diritti e dei doveri propri e altrui.

Il percorso formativo delineato dal curriculum verticale di Educazione Civica consente agli studenti di acquisire progressivamente le competenze, le conoscenze e gli atteggiamenti necessari per diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con spirito critico e senso etico. L'integrazione tra apprendimento scolastico, esperienze di vita reale e partecipazione attiva permette di formare una cittadinanza che contribuisca al bene comune e sia pronta a costruire un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile.